



Resoconto intermedio di gestione

al 30 giugno 2019

MISSION

GAIA ha per oggetto la derivazione, il trattamento e la produzione di acque potabili ed altre acque, per distribuirle ad uso domestico, pubblico ed industriale, la raccolta delle acque reflue immesse nella rete fognaria e la loro depurazione, per reimmetterle nell'ambiente.

GAIA ha come obiettivo fondamentale quello di garantire la gestione dei servizi idrici (acquedotto, fognatura e depurazione), assicurando agli utenti quei livelli di servizio previsti dalla convenzione di affidamento. Per assicurare questi livelli di servizio all'utenza, la Società è chiamata a realizzare gli investimenti in grado di mantenere in efficienza le reti e gli impianti, nonché quelli necessari al loro potenziamento ed estensione e deve assicurare una struttura organizzativa e gestionale tale da realizzare un'efficiente ed efficace gestione dei servizi. Per realizzare questa missione la società dovrà ricercare l'eccellenza nella gestione, assicurando un servizio solido e affidabile, a prezzi competitivi e con il minimo di sprechi e inconvenienti possibili. La società dovrà essere focalizzata sull'utente, mantenendo una profonda conoscenza dei suoi utenti e dei servizi di cui hanno bisogno.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
PRESIDENTE	VINCENZO COLLE
CONSIGLIERE (VICE PRESIDENTE)	MICHELA CONSIGLI
CONSIGLIERE	SIMONE UMBERTO TARTARINI

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'assemblea dei Soci del 13 agosto 2019

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per tre esercizi, sono rieleggibili e decadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica ovvero con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

I compensi degli amministratori ammontano rispettivamente a:

- Presidente: € 24.000,00 lordi onnicomprensivi;
- Consiglieri: € 22.000,00 lordi onnicomprensivi;

Il consiglio di Amministrazione è stato nominato nel rispetto della L. 147/2013, art. 1, comma 554, del DL 95/2012, Art. 4, comma 4 novellato dall'art. 16, comma 1, lett. a), DL 24.6.2014 n. 90, dell'art. 4 c.5 D.L. n. 95/2013 e del D.P.R. n. 251/2013 ("Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società controllate dalle Pubbliche Amministrazioni").

Il Consiglio di Amministrazione non ha assegnato deleghe operative a nessun consigliere né al Presidente, affidando la gestione ordinaria e straordinaria della Società al Direttore Generale Paolo Peruzzi.

COLLEGIO SINDACALE	
PRESIDENTE	ANDREA QUIRICONI
SINDACO EFFETTIVO	ROBERTA BIANCHI
SINDACO EFFETTIVO	SIMONE GIUSEPPE PROFILI

I componenti del Collegio Sindacale sono stati anch'essi nominati dall'assemblea dei soci tenutasi il giorno 13 agosto 2019 . I membri del CS restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2021. Il compenso del Collegio Sindacale è stato stabilito dall'assemblea del 13.08.2019 (confermando il compenso corrisposto in precedenza) in € 21.000 annuo lordo per il presidente ed in € 16.000,00 annuo lordo cadauno per i sindaci effettivi. Alla data odierna non è stato ancora affidato l'incarico alla società di revisione per il controllo legale dei conti il cui mandato è scaduto con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2018.

DIRETTORE GENERALE

PAOLO PERUZZI

Il direttore generale è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/02/2009 e al quale è affidata la gestione ordinaria e straordinaria della società, nei limiti stabiliti dal Consiglio.

Le nuove deleghe attribuite al DG sono state deliberate dal CdA nella seduta del 11.07.2017 .

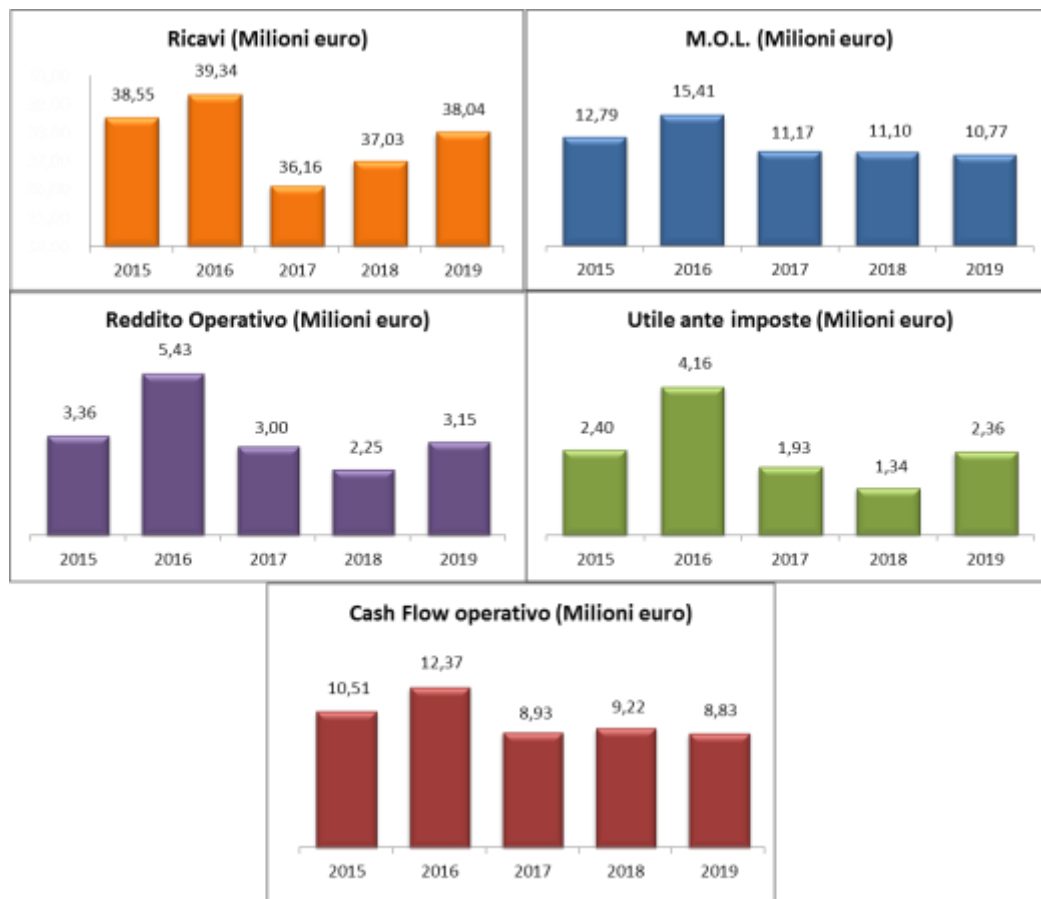
INDICE

MISSION	2
ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	2
INDICE	4
1 - RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30.06.2019	5
1.1 DATI DI SINTESI	5
1.2 RISULTATI DELLA GESTIONE	6
1.2.1 TERRITORIO SERVITO	6
1.2.2 TARIFFE	7
1.2.3 SERVIZI ALL'UTENZA	9
1.2.3.1 SPORTELLO UTENTI	11
1.2.3.2 SERVIZIO EMERGENZA E GUASTI	12
1.2.3.3 ATTIVITÀ DELL'UFFICIO RELAZIONI UTENZA	13
1.2.3.4 ATTIVITÀ DELLA COMMISSONE REGIONALE E PARITETICA	13
1.2.4 L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA SOCIETÀ	15
1.2.5 RISORSE UMANE	17
1.2.6 FORMAZIONE	20
1.2.7 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE 2019	23
1.2.8 L'ANALISI DEI RISULTATI: PROSPETTI RICLASSIFICATI	24
1.2.9 RESOCONTO INTERMEDIO AL 30.06.2019	28
STATO PATRIMONIALE	28
1.3 CRITERI DI REDAZIONE	30
1.3.1 ATTIVITA'	31
1.3.2 PASSIVITA'	36
1.4 CONTO ECONOMICO	41
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	42
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	45
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	50
1.4.1 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	51

1 - RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30.06.2019

1.1 DATI DI SINTESI

Figura 1 - Dati sintesi economico finanziari



I dati al 30 giugno 2019 confermano un sostanziale trend positivo di miglioramento economico e finanziario avvenuto corso degli ultimi anni grazie al piano di riorganizzazione avviato oramai da diversi anni con la contestuale adozione di strumenti aziendali tendenti alla valorizzazione degli strumenti di controllo della gestione come il budget (economico, finanziario e degli investimenti), la pianificazione strategica e l'introduzione di adeguati strumenti e programmi informatici.

Alla base di questi risultati c'è anche la valorizzazione del capitale umano aziendale ovvero di tutto il patrimonio composto dalle conoscenze, abilità, progettualità ed esperienze dei dipendenti in forza alla Società. Questo è stato possibile attraverso il costante investimento nella formazione e nell'utilizzo di sistemi basati su indicatori ed indici (*scorecard*). E' dimostrato, infatti, che esiste una correlazione tra investimento in capitale umano e crescita economica dell'azienda e le politiche e/o innovazioni introdotte hanno permesso di stimolare in tutto il personale che gestisce risorse comportamenti diretti all'impiego efficace ed efficiente delle risorse per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

TABELLA 1 - GRANDEZZE FISICHE

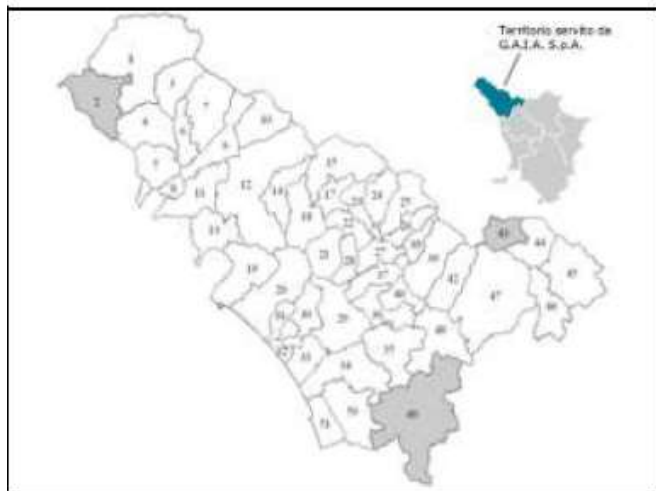
Grandezze	2019
COMUNI SERVITI (N.)	45
ABITANTI SERVITI (N.) **	428.359
UTENZE (N.)	253.765

(**) Dati ultimo censimento ISTAT disponibile

1.2 RISULTATI DELLA GESTIONE

1.2.1 TERRITORIO SERVITO

FIGURA 2 - TERRITORIO



TERRITORIO	
1 – Pontremoli	26 – Pieve Fosciana
2 – ZERI	27 – Castelnuovo Garfagnana
3 – Filattiera	28 – Careggine
4 – Mulazzo	29 – Stazzema
5 – Tresana	30 – Seravezza
6 – Villafranca in Lunigiana	31 – Montignoso
7 – Bagnone	32 – Forte dei Marmi
8 – Podenzana	33 – Pietrasanta
9 – Lucciana Nardi	34 – Camaiore
10 – Comano	35 – Pescaglia
11 – Aulla	36 – Fabbriche di Vergemoli
12 – Fivizzano	37 – Molazzana
13 – Fossdinovo	38 – Fosciandora
14 – Casola in Lunigiana	39 – Barga
15 – Sillano Giuncugnano	40 – Galliciano
17 – Piazza al Serchio	41 – Coreglia Antelminelli
18 – Minucciano	42 – Cutigliano ABETONE
19 – Carrara	43 – S.Marcello Pistoiese-Piteglio
20 – Massa	44 – Bagni di Lucca
21 – Vagli	45 – Borgo a Mozzano
22 – Camporgiano	46 – LUCCA
23 – S.Romano in Garfagnana	47 – Massarosa
24 – Villa Collemandina	48 – Viareggio
25 – Castiglione Garfagnana	

La Società gestisce il Servizio idrico integrato in 45 Comuni delle Province di Lucca, Massa Carrara e Pistoia, per un totale di circa abitanti 433.000 su un territorio di 2.593 Km².

La popolazione presente sul territorio gestito è così distribuita:

Provincia di Lucca: 225.000 abitanti su una superficie di 1.332 km²;

Provincia di Massa Carrara: 198.000 abitanti su una superficie di 1.082 km²;

Provincia di Pistoia: 10.000 abitanti su una superficie di 179 km².

Come per l'esercizio 2018 dei 45 comuni (51 prima delle fusioni tra comuni) appartenenti all'ex ATO1, il S.I.I. non è stato gestito nei comuni: Lucca, Abetone e Zeri. La gestione dell'ex comune di Abetone (ex comune in quanto si è fuso con il comune di Cutigliano) dovrebbe formalmente iniziare entro la fine del presente esercizio con un ritardo di oltre 2 anni rispetto a quanto previsto e deliberato dall'AIT.

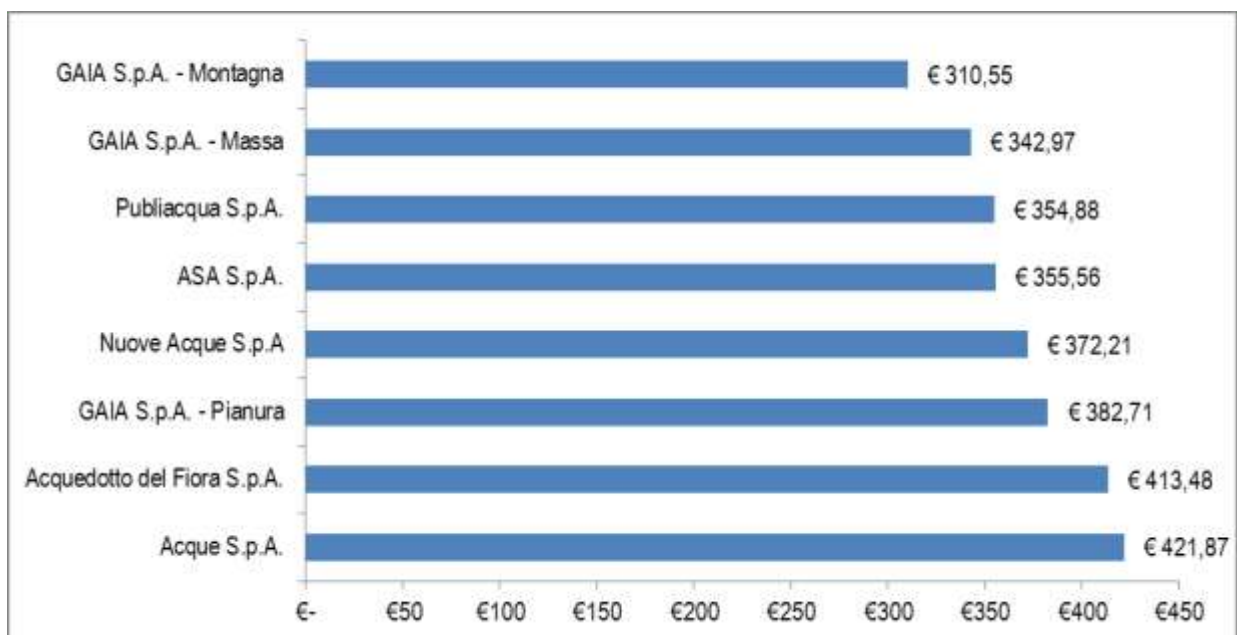
Per completezza d'informazione si evidenzia che la legge n° 221 del 2015 (disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali), in cui si stabilisce che sia i comuni montani sotto i mille abitanti, sia quelli sopra i mille abitanti e con acque di particolare pregio, possano continuare a gestire il S.I.I. in economia. Infine, il comune di Lucca è stato autorizzato dall'ex AATO 1 a proseguire nella gestione esistente nel territorio comunale attraverso la Società GEAL S.p.A.

1.2.2 TARIFFE

TABELLA 2 - VALORE DELLA QUOTA FISSA E DELLE TARIFFE PER FASCE DI CONSUMO DEGLI ATO DELLA TOSCANA

COMPONENTI L'ARTICOLAZIONE TARIFFARIA	ATO 1 COMUNI MONTANI	ATO 1 COMUNI PIANURA	ATO 1 COMUNE MASSA	ATO 2	ATO 3	ATO 4	ATO 5	ATO 6
QUOTA FISSA	48,88	59,92	53,61	60,05	48,25	44,33	42,91	40,55
AGEVOLATA	1,69	2,11	1,89	2,15	1,94	2,13	2,09	2,33
BASE	1,80	2,24	2,00	3,08	2,50	2,64	2,46	3,10
ECCEDEXZA	2,41	2,94	2,63	4,21	4,72	5,41	5,99	4,98

TABELLA 3 - VALORE DELLA SPESA ANNUA IVA inclusa, APPLICANDO L'ARTICOLAZIONE TARIFFARIA al 30/06//2019 PER 3 COMPONENTI AD UN CONSUMO ANNUO DI 120 MC



La spesa media di un utente di GAIA S.p.A., simulata pari ad un consumo annuo di 120 m³, risulta essere la più bassa della Toscana per i bacini dei comuni montani e del comune di Massa.

LE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE

BONUS IDRICO INTEGRATIVO

Con Deliberazione 897/2017 e successiva Del. n.227/2018 ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, ha introdotto la possibilità di inserire, in accordo con gli EGA, un Bonus Idrico Integrativo, disciplinato successivamente tramite il Regolamento per la concessione del Bonus Idrico Integrativo emanato da AIT.

Questo provvedimento prevede per GAIA la possibilità di gestire internamente il Bonus con un proprio Regolamento approvato dal proprio CDA e da AIT.

Nel corso del primo semestre 2019 Gaia, per slittamenti nell'approvazione del Regolamento da parte di AIT, si è trovata a raccogliere le domande per il Bonus Idrico Integrativo 2018 (BII) (scadenza al 31.03.2019 poi prorogata al 30.05.2019) e il Bonus Idrico Integrativo 2019 con scadenza al 30.06.2019.

Le domande pervenute nel corso del 1° semestre 2019 per il BII 2018 sono state 9.056 per un totale di € 1.687.739,65.

BONUS SOCIALE IDRICO

Con Deliberazione 897/2017 e successiva Del. n.227/2018 ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, ha istituito il Bonus Sociale Idrico che permette agli utenti, con tariffa domestica residente, che versano in condizioni di disagio economico, di usufruire di uno sconto sulla tariffa relativo al servizio di acquedotto.

Possano richiedere il Bonus, tutti gli utenti con Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) inferiore a 8.107,50 euro, limite che sale a 20.000 euro se si hanno più di 3 figli fiscalmente a carico, hanno altre sì diritto di accedere al bonus i titolari di Carta Acquisti o di carta REI.

Il bonus permetterà di usufruire di uno sconto in bolletta pari al costo di 18,25 mc annui (equivalenti a 50 litri al giorno, cioè il quantitativo minimo stabilito per legge per il soddisfacimento dei bisogni personali) per ciascun componente il nucleo familiare.

Lo sconto verrà erogato:

- direttamente in bolletta per chi è intestatario diretto di un'utenza idrica;

- in un'unica soluzione (su conto corrente, con assegno non trasferibile) per utenti indiretti.

Nel corso del 1° semestre 2019 le domande raccolte tramite il portale SGAtè sono state 3.495 per un importo pari a € 45.908,47.

REGOLAMENTO INTERNO: FONDO UTENZE DISAGIATE

All'inizio dell'anno 2018 è stato approvato il nuovo Regolamento che disciplina il Fondo Utenze Disagiate (F.U.D.): di fatto è stato, così, completamente modificato il Fondo Sociale, applicato fino al 2017.

Il F.U.D. è uno strumento di tutela attivato esclusivamente da GAIA S.p.A. che attinge a risorse proprie, già appostate a Bilancio, con lo scopo di implementare il supporto alle utenze deboli. Prima riservato solo a famiglie in difficoltà seguite da assistenti sociali, oggi possono accedere al FUD tutti coloro che attestino un livello di reddito ISEE al di sotto del "reddito di inclusione" (Euro 6.000, che sale ad Euro 20.000 in presenza di almeno quattro figli a carico). La somma da scontare direttamente in bolletta, per coloro che hanno diritto ad accedere al F.U.D., viene calcolata su tutte le tre voci di costo: non solo acqua, quindi, ma anche fognatura e depurazione, se presenti; si attua, inoltre, una ponderazione rispetto al numero dei componenti del nucleo familiare.

A partire dal 2° semestre 2019 sono state introdotte diverse novità per quanto riguarda il F.U.D., ribadendo l'importanza fondamentale che GAIA riservava alla tutela dell'Utenza più debole, si è provveduto a fine Giugno 2019, su volontà della Direzione e del CDA a fare un ulteriore passo in avanti nei confronti dell'Utente debole abbattendo (in alcuni casi azzerando) il debito residuo degli Utenti che rientravano nel F.U.D. per gli importi insoluti fino al 31.12.2018, oltre a questo provvedimento è stato revisionato anche il Regolamento creando un automatismo per la presentazione delle domande, che permetterà all'Utente di accedere a tutte le agevolazioni che GAIA mette a disposizione con un'unica domanda presentata a SGAtè, nel nuovo Regolamento si è mantenuta la possibilità di richiedere l'agevolazione anche per le utenze che versano in condizioni di documentato disagio, anche temporaneo, a prescindere dall'ISEE e dalla tipologia dell'Utenza. Infine è stato mantenuta la possibilità di applicare uno sconto sui corrispettivi per queste categorie di utenze.

Il F.U.D. è uno strumento di tutela attivato esclusivamente da GAIA S.p.A. che attinge a risorse proprie, già appostate a Bilancio, con lo scopo di implementare il supporto alle utenze deboli. Prima riservato solo a famiglie in difficoltà seguite da assistenti sociali, oggi possono accedere al FUD tutti coloro che attestino un livello di reddito ISEE al di sotto di 8.107,00 euro, che sale ad Euro 20.000 in presenza di almeno quattro figli a carico. La somma da scontare direttamente in bolletta, per coloro che hanno diritto ad accedere al F.U.D., viene calcolata su tutte le tre voci di costo: non solo acqua, quindi, ma anche fognatura e depurazione, se presenti; si attua, inoltre, una ponderazione rispetto al numero dei componenti del nucleo familiare.

Nel corso del 1° semestre 2019 le domande registrate per accedere al Fondo dedicato ammontano a 3.024.

Delibera di riferimento	Importo Finanziato
delibera del 2011	€ 40.000
delibera del 2012	€ 40.000
delibera del 2013	€ 80.000

Delibera di riferimento	Importo Finanziato
delibera del 2015	€ 600.000
delibera del 2016	€ 1.000.000
delibera del 2017	€ 1.000.000
delibera del 2018	€ 1.750.000
Proposta CdA 1° sem. 2019	€ 300.000

Resoconto dell'attività del fondo sociale	
Disponibilità totale Fondo al 2018	€ 3.353.007
Totale erogato fino al 30/06/19	€ 179.418
Disponibilità residua al 30/06/19	€ 3.173.589
Accantonamento 1° sem.2019	300.000
Disponibilità totale Fondo al 30/06/19	€ 3.473.589

Le utenze servite ed attive al 30 giugno 2019 ammontano ad 253.602 unità, con una diminuzione di 163 unità (-0.06%) rispetto allo stesso periodo all'anno precedente:

TABELLA 4 - UTENZE

TIPO UTENZA	2018 N°	1 SEM 2019 N°	VAR. 2019/2018
UTENZE SOGGETTE AL S.I.I.	191.340	191.494	154
UTENZE SOLO ACQUEDOTTO	48.469	48.147	-322
UTENZE SOLO ACQUEDOTTO E FOGNATURA	12.891	12.863	-28
UTENZE SOLO FOGNATURA E DEPURAZIONE	192	214	22
UTENZE IDRANTI	866	877	11
UTENZE ACQ. INDUSTRIALE	7	7	0
TOTALE	253.795	253.602	-163

Per quanto riguarda i consumi di acqua stimati per il 2019 i mc fatturati risultano in diminuzione rispetto all'anno precedente. I totali dei volumi di competenza 2019 sono aggiornati alle fatturazioni emesse nel giugno 2019 e comprendono una stima per i periodi e comuni non ancora fatturati, da emettere nel corso dell'anno 2019:

TABELLA 5 - NUMERO FATTURE EMESSE E VOLUMI FATTURATI

Descrizione	2017	2018	1 SEM 2019
N° Fatture Emesse	1.023.782	1.026.891	521.066
Mc venduti (migliaia mc.)	29.283	28.453	27.722

1.2.3 SERVIZI ALL'UTENZA

Nel primo semestre 2019 l' Area Servizi Utanza (ASU) ha continuato il percorso di crescita qualitativa al

fine di ottimizzare l'attività per l'Utenza cercando l'obiettivo nel miglioramento e nella revisione delle procedure relative al servizio ed ai processi attinenti all'attività al fine di adempiere alle numerose e sempre più performanti richieste dell'Autorità Nazionale oltre alla ricerca dell'efficacia ed efficienza nel servizio reso.

Nel contempo si è provveduto il percorso di formazione interna nell'ottica di valorizzare quelle figure ritenute meritevoli e che hanno dimostrato, nel tempo, qualità importanti nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Alcune di esse sono state coinvolte in attività strategiche in un percorso di crescita professionale condiviso.

Le attività che sono state oggetto di attenzione e sviluppo nel primo semestre 2019 sono state:

- Realizzazione di una struttura interna dedicata ed esclusiva, composta da 8 consulenti ed 1 Team leader, circa lo svolgimento dell'attività di consulenza telefonica commerciale tramite numero verde 800223377 nella sede di Gallicano;
- Fud – Revisione Regolamento ed applicazione del beneficio in forma prevalentemente automatica tramite presentazione di SGAtc;
- Adeguamento procedura di Recupero del Credito interna ed esterna;
- Focus costante sull'utenza debole;
- Progetto per uniformare gli orari. Predisposizione focus e procedura. Inizio monitoraggio progetto dal 1/7/2019;
- Progetto per copertura figure mancanti nell'organico dell'Area;
- Ricerca di una nuova sede per lo sportello di Carrara;
- Ricerca di una sede per lo sportello di Viareggio;
- Realizzazione nuovo sportello di Gallicano;
- Realizzazione ed apertura di una nuova sede per lo sportello di Pontremoli;
- Progetto definito di ampliamento degli orari per le sedi della Montagna (Aulla – Pontremoli – Gallicano – Mammiano). Inizio attività dal 1/7/2019;
- Progetto "Customer live". Start Up chiusura attività sui vari gestionali e definizione dei processi interni. Start up attività nel secondo semestre 2019;
- Predisposizione di una selezione per far fronte alla copertura del personale assente per lunga degenza (ipotizziamo un tempo maggiore di 15 giorni lavorativi) da essere sostituito tempestivamente;
- Scegliere da parte della Società sulle modalità di gestione (interna o esterna) dei servizi telefonici (scadenza progetto febbraio 2020).

Infine ad oggi si possono citare, a titolo di esempio, le principali disposizioni adottate da ARERA nel corso di questi ultimi anni:

- 918/2017/R/idr: Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato
- 917/2017/R/idr: Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)
- 897/2017/R/idr: Approvazione del testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI)
- 665/2017/R/idr: Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti:
- 603/2017/R/idr: Direttive per l'adozione di procedure per il contenimento della morosità nel servizio idrico integrato. Inquadramento generale e primi orientamenti

La struttura ad oggi prevede 67 figure così suddivise:

- n. 1 Responsabile dell'Area
- n. 1 Responsabile della RQSII
- n. 1 Responsabile del Ciclo Attivo Utenza
- n. 4 Consulenti Gestione del Credito
- n. 7 Consulenti Ciclo Attivo
- n. 2 Responsabili dei servizi telefonici
- n. 8 Consulenti telefonia consulenza
- n. 4 Consulenti telefonia emergenza e guasti
- n. 6 Referenti di sedi
- n. 33 Impiegati addetti all'attività di gestione dell'Utenza

Progetti da realizzare nel breve/medio periodo:

- Uniformità di orario di lavoro per l'Area.
- Apertura di uno sportello su Viareggio che dovrà o potrà diventare quello principale per la Provincia di Lucca con obblighi ARERA. Lo sportello servirà tutta la Versilia Sud principalmente i comuni di Viareggio – Massarosa – Camaiore.
- Migrazione Utenza dell'ex Comune di Abetone.
- Apertura di uno sportello provvisorio su Abetone in vista dell'acquisizione del servizio a partire dal 1/1/2020.
- Spostamento dello sportello di Carrara in sede più congeniale ed accessibile per l'Utenza.
- Spostamento al piano terra dello sportello di Galliciano in sede più congeniale ed accessibile per l'Utenza con dedica esclusiva dello spazio (piano terra) a disposizione dell'Area.
- Progetto Customer Live start up.

Le nuove attività che potrebbero impattare in maniera sensibile sui contatti, nel breve periodo, sono:

- la nuova struttura tariffaria (TICSI) che prevede il censimento dei componenti del nucleo familiare.
- La gestione del Bonus Idrico Integrativo Regionale.
- REMSI: la nuova gestione del Credito stabilito da ARERA.
- Quadro strategico 2019 – 2021 dell'Autorità di Regolazione per l'energia reti e ambiente.
- Le trasformazioni delle utenze da limitatore a contatore nel Comune di Forte dei Marmi.

1.2.3.1 SPORTELLO UTENTI

L'affluenza agli sportelli nel primo semestre 2019:

TABELLA 6 - AFFLUENZA SPORTELLI

Sede	Gen.	Feb.	Marz.	Apr.	Mag.	Giu.	TOT
Aulla	364	459	755	398	532	498	5.262
Carrara	1243	1228	2550	1.395	1905	1.677	13.408
Gallicano	322	311	434	446	367	460	4.313
Mammiano	137	159	213	104	207	144	1.316
Massa	1799	1.679	1.762	1.831	2.565	1479	17.198
Pietrasanta	2531	2661	3510	2765	3753	2888	30.365
Pontremoli	244	260	313	236	216	308	3.009
TOTALE	6640	6757	9537	7175	9545	7454	47.108

L'affluenza agli sportelli di GAIA S.p.A. nel primo semestre 2019 ha rilevato un aumento, del 14% rispetto al dato dell'anno precedente.

La rilevazione dei dati di affluenza allo sportello, con i dati relativi all'utenza vengono elaborati dal programma Incifra. Viareggio anche per l'anno 2019 non è ancora stato fornito di taglia-code.

SERVIZIO DI CONSULENZA TELEFONICA

Nel corso del 1° semestre 2019 sono state gestite 83.003 chiamate nella seguente modalità e con i seguenti risultati:

Totali: 46882 (+14% rispetto al 1 semestre 2018)

Gestite: 45675 pari al 97%, (aumento del L.S. del 2% rispetto al 1 semestre 2018)

Abbandonate: 1.264, pari al 3%.(riduzione del 2% rispetto al 1 semestre 2018)

Chiamate con Tempo medio di Attesa > di 240'': 251

Tempo Medio di Attesa (TMA): 29''

Livello di Servizio: 97%

Il servizio di consulenza clienti, è gestito internamente da personale di GAIA S.p.A; il team di lavoro è composto da 8 operatori (di cui 2 figure dipendenti di Gaia S.p.A. con contratto a tempo determinato ed assunte dalla graduatoria in essere per il settore impiegatizio e 5 figure interinali con scadenza del contratto a febbraio 2019 dipendenti della ditta GI GROUP) ed 1 coordinatore del servizio/team leader.

La struttura così organizzata e dedicata al servizio di consulenza clienti è sita presso la sede di Gallicano ed è attiva, in orario continuato, dalle 8.45 alle 16.15 dal lunedì al giovedì, il venerdì, dalle 8.45 alle 13.45, per totali 35 ore settimanali nel rispetto dell'articolo 55 titolo VII QUALITA' DEI SERVIZI TELEFONICI Delibera 23 dicembre 2015 n.655/2015/R/idr.

Rimane necessaria la pianificazione puntuale e rigorosa di tutte quelle attività che impattano con l'utenza.

1.2.3.2 SERVIZIO EMERGENZA E GUASTI

Riguardo il Servizio di Assistenza Emergenza e Guasti, nel 1° semestre 2019 si sono verificati i seguenti risultati:

Le chiamate totali sono state n° 16.115 chiamate di queste le chiamate gestite sono pari a 16.104 per un livello di Servizio pari al 99.93%.

Le chiamate sono così suddivise:

- In orario di lavoro sono state gestite n° 9.543 chiamate.
- In orario di reperibilità sono state gestite n° 6.561 chiamate.

Le segnalazioni di guasto inserite sono state n° 9.106 per il servizio acquedotto, n° 1.855 per il servizio fognatura e n° 15 per il servizio di depurazione.

1.2.3.3 ATTIVITÀ DELL'UFFICIO RELAZIONI UTENZA

Nel 1° semestre 2019 il numero delle pratiche gestite dall'Ufficio Relazioni Utenza è stato di 37.250.

Rispetto all'anno precedente il numero delle pratiche ha avuto un incremento di 9.728 unità (+35,34 %).

TABELLA 7 – ATTIVITA' UFFICIO RELAZIONI UTENTI

Anno	Numero
1° semestre 2018	27.522
1° semestre 2019	37.250
Differenza	9.728
Percentuale	+35,34%

Le pratiche indennizzabili per il 1° semestre 2019 risultano essere 12.455 e sono state così gestite:

n° 12.207 nei tempi indicati nella Carta del servizio;

n° 248 oltre i tempi indicati nella Carta del servizio.

Le pratiche gestite dall'Ufficio Relazioni Utenza nel 1° semestre 2019 sono così suddivise e risultano le seguenti differenze rispetto allo stesso periodo dell'anno 2018:

TABELLA 8 – TIPOLOGIA PRATICHE UFFICIO RELAZIONI UTENZA

Pratica	1° SEM. 2018	1° SEM. 2019	Variaz.
Richiesta Commerciale	27.176	36.960	9.784
Richiesta scritta di Informazioni	325	280	-45
Reclamo	21	10	-11

1.2.3.4 ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE REGIONALE E PARITETICA

Dal primo Giugno 2014 è stata introdotta la Commissione Regionale e Paritetica disposta dall'AIT sulla base del Regolamento dell'Utenza.

Commissione Regionale:

La Commissione Conciliativa Regionale è un organo collegiale composto da tre membri:

Il Presidente, individuato nella figura del Difensore Civico Regionale o di un Funzionario all'uopo formalmente designato e delegato facente parte del Suo Ufficio;

- un Commissario in rappresentanza dell'Utente;
- un Commissario in rappresentanza del Gestore.

La Commissione Conciliativa Regionale si è riunita in 6 sedute (segnatamente in data 28 gennaio 2019, 12 febbraio 2019, 28 febbraio 2019, 8 aprile 2019, 13 maggio 2019 e 17 giugno 2019) trattando un totale complessivo di 32 istanze.

Tali totali 32 istanze devono intendersi così ripartite:

n. 25 residuo dell'anno 2018,

n. 7 pervenute nel I° semestre del 2019.

Si riporta nella tabella sottostante il dettaglio in ordine alla ammissibilità/procedibilità delle pratiche pervenute a far data dal 1° Gennaio 2019:

TABELLA 9 – VERIFICA AMMISSIBILITÀ/PROCEDIBILITÀ COMMISSIONE CONCILIATIVA REGIONALE

Casistica	N. Pratiche	Percentuale
Pratiche ammissibili e procedibili	36	100,00%
Accertata inammissibilità/improcedibilità	0	0%
Totali	36	100,00%

Nella tabella sottostante si riporta il dettaglio in ordine allo stato delle totali n. 32 pratiche lavorate nel primo semestre 2019 risultanti ammissibili e procedibili:

TABELLA 10 – PRATICHE COMMISSIONE CONCILIAZIONE REGIONALE

Tipologia Pratica	N. Pratiche	Percentuale
Redatta proposta conciliativa accettata dall'Utente	28	87,50%
Sospesa in attesa di ulteriori accertamenti e/o integrazioni	1	3,13%
Inviata proposta conciliativa ed in attesa di esito da parte dell'Utente	2	6,25%
Mancata proposta transattiva	0	0,00%
Proposta conciliativa non accettata dall'Utente	1	3,13%
Totali	32	100,00%

Commissione Paritetica:

La Commissione Paritetica è composta dal membro del Gestore e dal rappresentante dell'associazione dei consumatori alla quale l'utente ha data formale mandato.

Nel primo semestre del 2019 sono state presentate un totale di n. 14 istanze per l'accesso alla tutela Conciliativa Paritetica. Da una verifica di ammissibilità dei presupposti oggettivi della domanda, sono

risultate procedibili ed ammissibili un totale di 8 istanze (le residue 6 sono state chiuse come non procedibili).

Attualmente sono state lavorate e gestite un totale di n. 4 domande mentre sono attualmente pendenti ed in attesa di convocazione le residue n. 4. Si precisa altresì che nel corso del 2019, sono state definitivamente trattate e chiuse n. 3 istanze pregresso del 2018.

Si riporta di seguito nella tabella sottostante il dettaglio in ordine agli esiti delle istanze effettivamente pervenute durante l'anno 2019 lavorate e gestite.

TABELLA 11 – VERIFICA AMMISSIBILITÀ/PROCEDIBILITÀ COMMISSIONE CONCILIATIVA PARITETICA

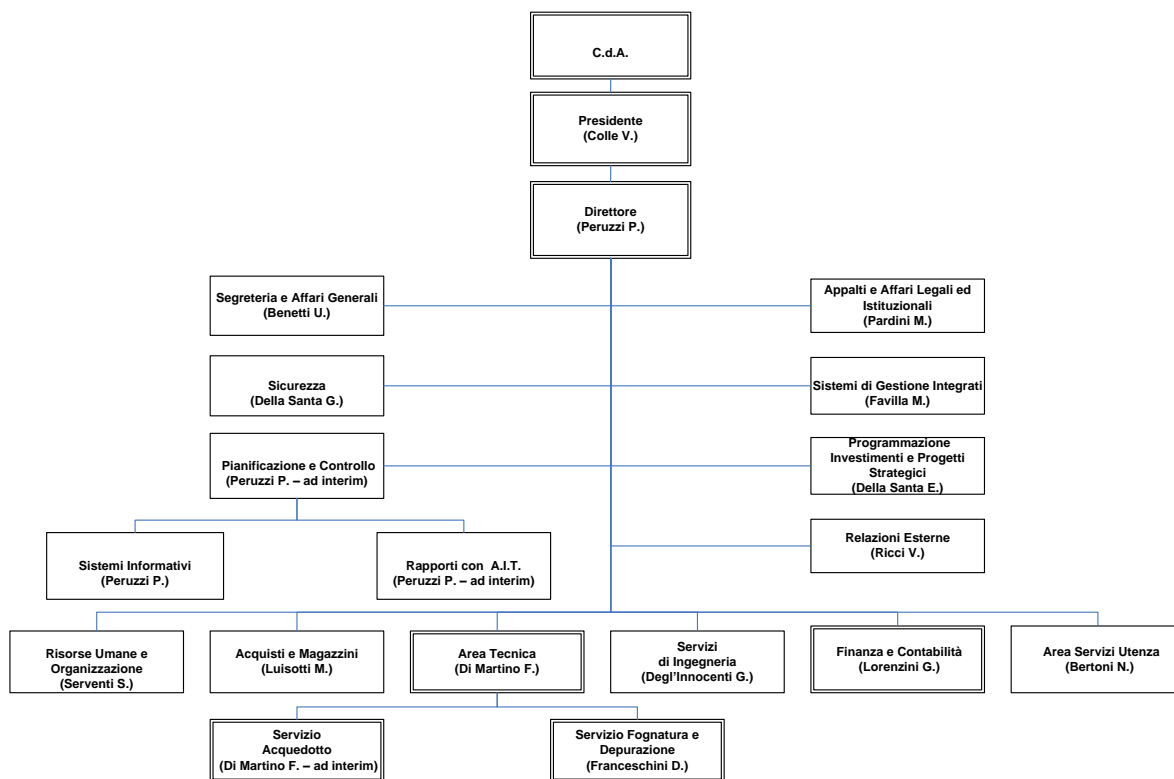
Casistica	N. Pratiche	Percentuale
Pratiche ammissibili e procedibili	8	57,10%
Accertata inammissibilità/improcedibilità	6	42,90%
Totali	14	100,00%

1.2.4 L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA SOCIETÀ

Nella struttura organizzativa di GAIA le unità sono raggruppate per funzione e/o per processo, e tutti i servizi interni sono accentrati per operare su scala d'ambito in modo da assicurare servizi efficaci ed efficienti in termini di costo alle unità operative che operano sul territorio. In questo modo si riducono le duplicazioni nell'impiego delle risorse, si eliminano le ridondanze e si spinge alla specializzazione, così da utilizzare le risorse nel modo più efficiente possibile.

La macrostruttura ha un disegno con funzioni di staff (segreteria e affari generali, sicurezza, pianificazione e controllo, appalti e affari legali ed istituzionali, sistemi di gestione integrati, programmazione investimenti e progetti strategici e relazioni esterne) e diverse aree: risorse umane e organizzazione, acquisti, servizi di ingegneria, finanza contabilità e controllo di gestione, servizi utenza e un'area tecnica organizzata per funzioni, con unità operative per aree territoriali.

Organigramma aziendale Macrostruttura



Nel corso del primo semestre è stato portato avanti un processo di riorganizzazione che ha coinvolto vari settori aziendali ed in particolare: dal mese di gennaio 2019, si è proceduto con la riorganizzazione del settore dei Servizi Informativi. E' stata definita una nuova struttura organizzativa della funzione IT, che prevede da una parte un nuovo modello di Delivery e di interfaccia con le funzioni di Business denominata "IT Demand Project e Application Management" e dall'altra una specializzazione del sistema ICT che deve garantire lo sviluppo, la manutenzione di tutti gli asset infrastrutturali e l'implementazione/integrazione di software e/o di sistemi per soddisfare i requisiti di servizio denominata IT Operations.

Nel mese di maggio, a seguito dell'assunzione del nuovo dirigente amministrativo il Controllo di Gestione è stato integrato sotto Finanza e Contabilità. E' stata costituita sotto l'Area Tecnica la nuova unità Manutenzione Impianti che costituisce il riferimento per le attività specialistiche sugli impianti oltre che braccio operativo dell'Unità Sicurezza e dell'Ufficio Ambiente in merito alle verifiche sui siti specifici. E' stato riorganizzato il servizio fognatura di tutta la zona costiera che ha visto la divisione delle reti dagli impianti fognari.

Nel corso del mese di giugno il processo di riorganizzazione ha visto il superamento del Servizio Produzione Interna anche nella zona della Versilia e la centralizzazione sotto un unico coordinamento dei Servizi Tecnici all'Utenza con finalità di unificazione, standardizzazione ed ottimizzazione dei processi e la costituzione dei Servizi Tecnici e Logistica con il compito di seguire la gestione dei magazzini e del parco automezzi e di centralizzare l'elaborazione di tutti gli atti tecnici e della relativa programmazione per gare relative all'affidamento di lavori e servizi di manutenzione e all'affidamento di forniture per magazzino dell'Area Tecnica. Sempre da giugno il Servizio Prevenzione e Protezione è stato incorporato nell'Unità Sicurezza, posta sotto la Direzione, con contestuale nomina del nuovo RSPP.

1.2.5 RISORSE UMANE

GAIA deve assicurare la piena e costante copertura delle posizioni lavorative volte a garantire gli standard di cui ai contratti di servizio stipulati con i Comuni Soci ed assicurare la continuità delle attività funzionali alla gestione ottimale dei servizi resi dalla Società e delle attività strumentali essenziali, in una prospettiva di potenziale sviluppo dei livelli qualitativi e quantitativi raggiunti nella realizzazione delle attività e nella loro efficace riconduzione agli obiettivi programmati.

E' stato pertanto necessario impostare, in tali prospettive, un quadro organizzativo che potesse permettere di assicurare il turn-over delle risorse umane che a seguito di pensionamenti od altro sono venute a mancare all'interno dei processi aziendali.

Nel corso del primo semestre si sono concluse le selezioni per Geometri, per Dirigente Finanza e Contabilità e per Responsabile Sistemi Informativi.

Nel periodo gennaio giugno risultano cessati n. 12 dipendenti: con qualifica di operaio n. 7 unità per dimissioni/pensionamento e n. 1 unità per decesso; con qualifica impiegato n. 2 unità per dimissioni/pensionamento e n. 2 unità per scadenza contratto a tempo determinato.

Nel mese di febbraio 2019, per far fronte alla nuova attività relativa al settore Servizi Utente (consulenza telefonica agli utenti), è stato fatto ricorso alla somministrazione lavoro per la copertura di n. 5 unità di personale impiegato con contratto a tempo determinato per 1 anno.

Nel secondo trimestre dell'anno sono stati assunti n. 11 operai, di cui n. 2 in sostituzione di personale assente per malattia, etc., n. 14 impiegati e n. 1 dirigente.

TABELLA 12- I DIPENDENTI IN FORZA AL 30 GIUGNO 2019 E LE VARIAZIONI INTERVENUTE RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2018

Livello		Di cui		Di cui		Dirigente	Totali
		Operaio	Operaio tempo det.	Impiegato	Impiegato tempo det.		
1	31/12/2018	0	0	0	0	0	0
	30/06/2019	0	0	0	0	0	0
	var. +/-	0	0	0	0	0	0
2	31/12/2018	28	1	1	0	0	29
	30/06/2019	35	3	1	0	0	36
	var. +/-	7	2	0	0	0	7
3	31/12/2018	101	0	57	5	0	158
	30/06/2019	100	0	64	5	0	164
	var. +/-	-1	0	7	0	0	6
4	31/12/2018	97	0	45	0	0	142
	30/06/2019	95	0	38	0	0	133
	var. +/-	-2	0	-7	0	0	-9
5	31/12/2018	26	0	42	0	0	68
	30/06/2019	25	0	53	0	0	78
	var. +/-	-1	0	11	0	0	10
6	31/12/2018	6	0	22	0	0	28
	30/06/2019	6	0	22	0	0	28
	var. +/-	0	0	0	0	0	0
7	31/12/2018	0	0	19	0	0	19
	30/06/2019	0	0	20	0	0	20
	var. +/-	0	0	1	0	0	1
8	31/12/2018	0	0	24	0	0	24
	30/06/2019	0	0	23	0	0	23
	var. +/-	0	0	-1	0	0	-1

Livello		Operaio	Di cui		Dirigente	Totali
			Operaio tempo det.	Impiegato		
Q	31/12/2018	0	0	11	0	11
	30/06/2019	0	0	9	0	9
	var. +/-	0	0	-2	0	-2
DIR	31/12/2018	0	0	0	3	3
	30/06/2019	0	0	0	5	5
	var. +/-	0	0	0	2	2
Totali	31/12/2018	258	1	221	5	482
Dipend.	30/06/2019	261	3	230	5	496
	var. +/-	3	2	9	0	14

TABELLA 13 - I SOMMINISTRATI IN FORZA AL 30 GIUGNO 2019 E LE VARIAZIONI INTERVENUTE RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2018

		Operaio	Di cui		Dirigente	Totali
			Operaio tempo det.	Impiegato		
Somm.	31/12/2018	0	0	0	0	0
Lavoro	30/06/2019	0	0	5	0	5
	var. +/-	0	0	5	0	5

Su un totale di 496 dipendenti, gli uomini sono 414, pari al 83,47%, mentre le donne sono 82, pari al 16,53%.

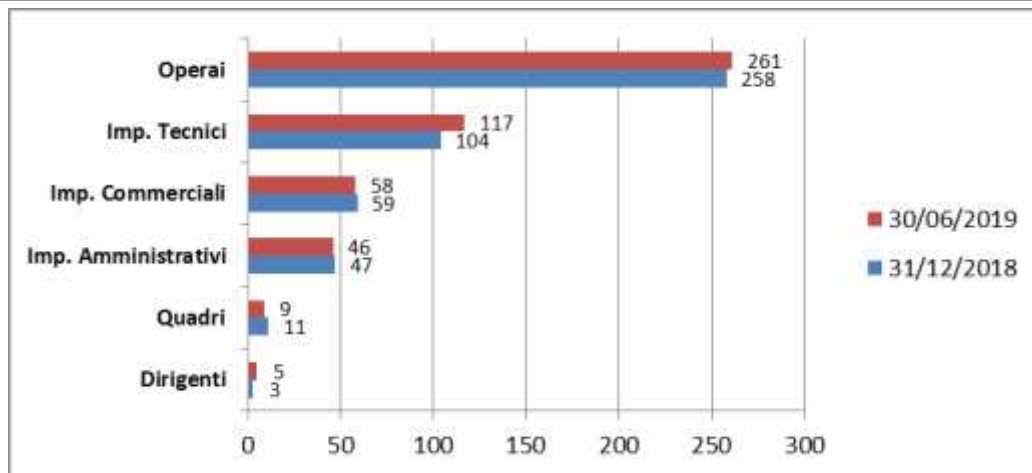
TABELLA 14 – RIPARTIZIONE DELLA TABELLA PER GENERE

GENERE	NUM. AL		%	
	31/12/2018	30/06/2019		
uomini	402	414	83,40%	83,47%
Donne	80	82	16,60%	16,53%
	482	496	100,00%	100,00%

La struttura del personale della società, suddiviso per qualifica, presenta 261 operai, pari al 52,6%, 221 impiegati, pari al 44,6%, 9 quadri e 5 dirigenti.

TABELLA 15 – RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER QUALIFICA

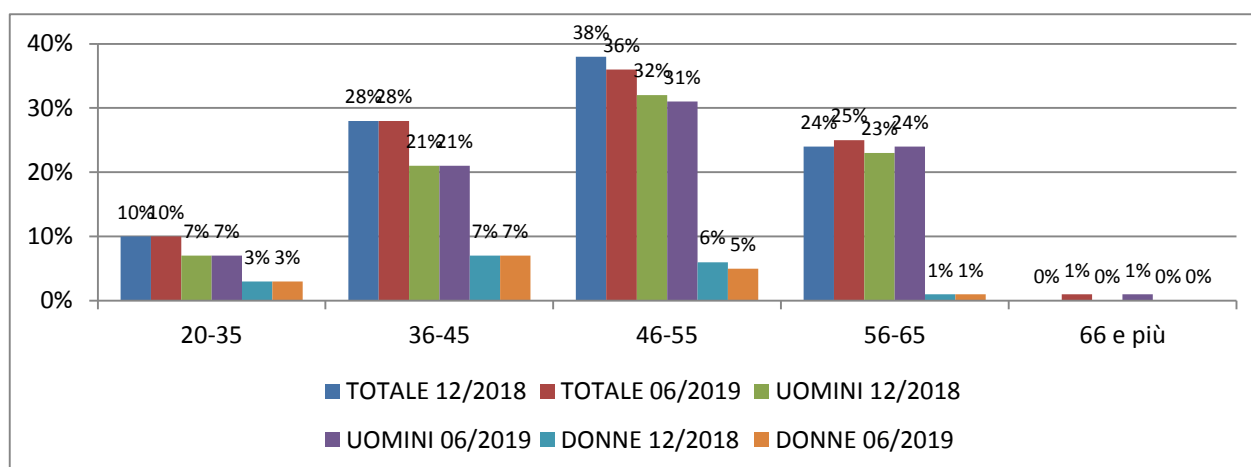
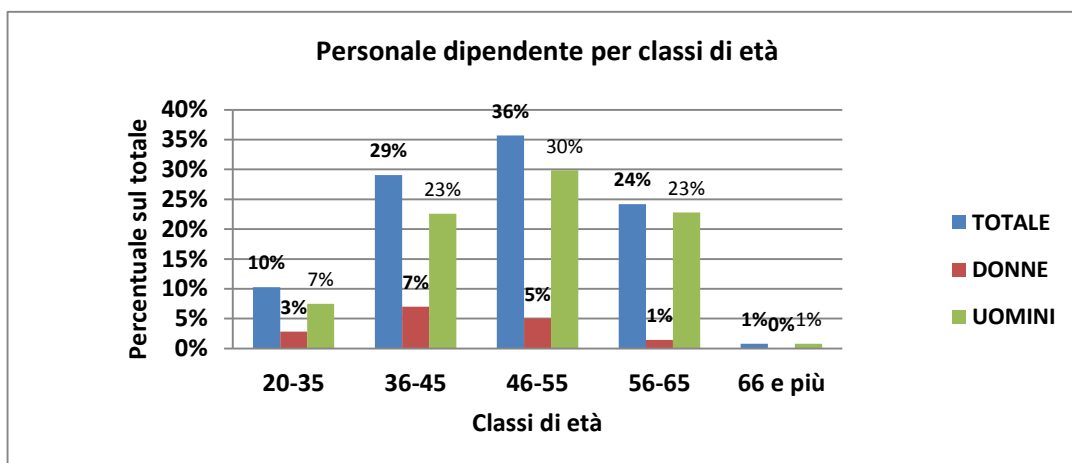
QUALIFICA	NUM. AL		%		DIFF.
	31/12/2018	30/06/2019			
Operai	258	261	53,5%	52,6%	3
Impiegati Amministrativi	47	46	9,8%	9,3%	-1
Impiegati Commerciali	59	58	12,2%	11,7%	-1
Impiegati Tecnici	104	117	21,6%	23,6%	13
Quadri	11	9	2,3%	1,8%	-2
Dirigenti	3	5	0,6%	1,0%	2
TOTALE	482	496	100%	100%	14



La suddivisione del personale per classi di età, evidenzia una distribuzione normale, con una prevalenza della classe di età (46-55) pari al 36,00%.

TABELLA 16 – RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER CLASSI DI ETÀ'

ETÀ	N.	TOTALE	N. DONNE	N. UOMINI
20-35	51	10%	14	37
36-45	144	29%	32	112
46-55	177	36%	29	148
56-65	120	24%	7	113
66 e più	4	1%	0	4
	496	100%	82	414



Dal raffronto tra il 31.12.2018 ed il 30.06.2019 risultano invariate le percentuali relative alla fascia di età più giovane (20-35), in quella intermedia (36-45) il dato complessivo è in lieve crescita, mentre si evidenzia una diminuzione della fascia di età 46-55 del 2%, pressoché stazionaria la fascia di età 56-65 e la fascia di età pari o superiore ai 66 anni. Se consideriamo il dato singolo delle donne risulta una diminuzione del 1% nella fascia di età 46-55, mentre rimangono invariate le percentuali relative a tutte le altre fasce di età.

Nel corso del primo trimestre le relazioni sindacali sono state tenute direttamente con le organizzazioni sindacali provinciali con la presenza della RSU uscente per inquadrare il sistema delle relazioni sindacali anche per l'anno 2019 in continuità con quello condiviso per il periodo pregresso. Ci sono stati vari incontri preparatori degli accordi sul premio di risultato 2019 – 2022 e del servizio sostitutivo mensa tramite buoni elettronici, che poi sono stati sottoscritti all'inizio del mese di aprile. E' stata data informativa costante sulla riorganizzazione aziendale in corso, è stata condivisa la nuova procedura infortuni e ci sono stati svariati incontri sull'orario di lavoro dell'Area Servizi Utenti. Nel corso del secondo trimestre si è proseguita la discussione sull'orario di lavoro servizi Utenti e si è sottoscritto verbale di esame congiunto con le organizzazioni sindacali provinciali per la modifica temporanea dell'orario di lavoro. Si è sottoscritto accordo videosorveglianza impianto di Camaione.

Nel corso del mese di giugno è stata eletta la nuova RSU.

1.2.6 FORMAZIONE

Nel 1° semestre 2019 l'attività formativa e di aggiornamento del personale di GAIA S.p.A. ha coinvolto complessivamente 1090 allievi per un totale di 5.650 ore (ciascuno dei quali ha partecipato ad almeno un corso d'aula e/o seminario e/o percorso di addestramento), corrispondenti a 409 singoli addetti (pari a circa il 82% del personale) così ripartiti:

- N° 228 operativi ;

- N° 178 impiegati (amministrativi e tecnici);
- N° 3 Dirigenti.

Nel dicembre 2018 l'azienda ha attivato procedure di selezione di soggetti esterni (agenzie formative accreditate) per la gestione dei progetti di formazione finanziata, a valere sul Conto Formazione Aziendale di Fonservizi, inerente il piano formativo 2019.

Tale selezione ha portato all'individuazione dell'agenzia Formetica s.r.l. per la gestione ed erogazione di n° 379 ore di formazione d'aula così ripartita:

- n°241 ore d'aula su Area tematica 1, "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro": Completamento formazione obbligatoria Base Lavoratori " - rischio basso (amministrativi), formazione obbligatoria Base Lavoratori - rischio medio, formazione obbligatoria Base Lavoratori – rischio basso, corso base Ambienti Confinati, corso base Bobcat, pale escavatrici e mini escavatori, aggiornamento Antincendio, Primo Soccorso, Defibrillatore, Preposti, Autogru, formazione obbligatoria Base Lavoratori " - rischio basso (amministrativi), Muletto;
- n° 138 ore d'aula su Area Tematica 2, "Informatica, Aggiornamento amministrativo e gestionale, Gestione risorse umane, Management": Tecniche di Comunicazione con l'utenza, Gestire e motivare i collaboratori, Criteri di valutazione per l'offerta economicamente più vantaggiosa (capitolato e varianti), Direzione Lavori e varianti in corso d'opera, Tecniche di ricerca perdite e tubi in pressione.

Nel febbraio 2019 è stato dato incarico alla società Advanced Safety & Training Sistemi di Gestione integrata di erogare n°160 ore di formazione d'aula per i seguenti corsi:

- Aggiornamento Movimentazione Manuale Carichi, aggiornamento P.Es./P.Av.; corso base Antincendio, corso base Primo Soccorso, corso base Muletto.

Le risorse impiegate direttamente dall'azienda, in questo primo semestre, per i costi dei corsi d'aula/seminari a pagamento ammontano ad € 34.067,62 (Tabella 17).

TABELLA 17 – CORSI/SEMINARI A PAGAMENTO 1 SEMESTRE 2019

Tipologia Formativa	n. attività erogate	n. allievi	Ore totali corso	Ore allievi	Costi c/azienda	Finanziamento con CFA	Finanziamento con risorse aggiuntive (bandi/Avvisi pubblici)
Seminari individuali	29	63	197	405	€ 6.866,50	€ 1.300,00	€ 0
Formazione d'aula	104	1027	629	5245	€ 13.328,50	€ 12.573,00	€ 0
Totale	133	1090	826	5650	€ 20.195,00	€ 13.872,62	€ 0
Totale					€ 34.067,62		

Nella tabella 18 si ha il raffronto con le attività formative erogate negli anni precedenti (corsi d'aula e/o seminari individuali). Si sottolinea che il totale della voce ORE è comprensivo dei corsi d'aula e dei seminari individuali e che la voce ADDETTI è relativa alla somma delle presenze a corsi e/o seminari.

TABELLA 18 - FORMAZIONE EROGATA NEGLI ANNI DAL 2009 AL 1 SEMESTRE 2019

VOCE	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	1 SEM. 2019
ORE	236	232	412	472	817	988	1086,5	1262,5	1393	1698,5	826
ADDETTI	110	114	215	494	1042	1384	1531	1179	1128	1700	1090

Nelle tabelle 19 e 20 sono sintetizzati, per tipologia formativa e aree tematiche, i dati relativi alle attività svolte nel 1 Semestre 2019.

TABELLA 19 - FORMAZIONE EROGATA NEL 1 SEMESTRE 2019 PER TIPOLOGIA

Tipologia Formativa	n. attività erogate	n. allievi	Ore totali corso	Ore allievi
Seminari individuali	29	63	197	405
Formazione d'aula	104	1027	629	5245
Totale	133	1090	826	5650

TABELLA 20 - FORMAZIONE EROGATA NEL 1 SEMESTRE 2019 PER AREE TEMATICHE

Argomento	Ore totali corso	Allievi	N. Ore Allievi
Sicurezza	393	469	3446
Normativa, qualità ambiente	34	16	72
Management, Gestione risorse umane	85	97	746
Aggiornamento Amministrativo e gestionale	71	12	81
Aggiornamento personale tecnico-operativo	152	166	686
Informatica	51	203	371
Addestramento/Informazione	26	56	177
Prove emergenza	14	71	71
Totale	826	1090	5650

Di seguito il dettaglio dei corsi su salute e sicurezza tenutisi nel 1 semestre 2019.

TABELLA 21 - FORMAZIONE SU SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO NEGLI ANNI DAL 2009 AL 1 SEMESTRE 2019

VOCE	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	1 SEM. 2019
ORE	36	34	136	188	450	208	482	442	381	486	393
ADDETTI	20	69	112	356	540	584	762	337	427	356	469

TABELLA 22 - CORSI SU SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO EROGATI NEL 1 SEMESTRE 2019

Argomento	Classi	Ore corso	Ore totali corso	Allievi	Ore previste Allievi	Settori
Seminario: Cosa fare in caso di ispezione Reach (aggiornamento R.S.P.P. e A.S.P.P)	1	8	8	2	16	R.S.P.P. e A.S.P.P.
Seminario: R.S.P.P.: Workshop ICAR'E (aggiornamento)	1	4	4	3	12	R.S.P.P., Sistemi di Gestione Integrati
Corso base Antincendio	4	8	32	54	432	Tutti
Corso base Muletto	2	12	24	5	60	Fognatura e Depurazione
Corso Base Primo Soccorso	6	12	72	52	618	Tutti
Coso: Aggiornamento P.Es/P.Av	4	4	16	36	144	Tutti
Corso e-learning ASPP - modulo A - 28 ore	1	28	28	1	28	ASPP
Corso: Sicurezza Cantieri	2	4	8	28	112	Acquedotto, Fognatura e Depurazione
Corso: Sicurezza base Operativi / Tecnici - rischio alto	3	16	48	45	720	Tutti
Corso: Sicurezza base amministrativi - rischio basso	1	8	8	7	56	Tutti
Corso: ASPP modulo B - 48 ore	1	48	48	1	48	ASPP
Corso: Aggiornamento Preposti	1	6	6	10	60	Acquedotto, Fognatura e Depurazione
Corso: Preposti - base	1	8	8	9	72	Tutti
Corso: Ambienti Confinati - base	2	8	16	30	240	Acquedotto, Fognatura e Depurazione
Corso: Aggiornamento Sicurezza rischio basso	2	6	12	23	138	Tutti
Corso: Sicurezza base amministrativi - rischio basso (conclusione)	1	4	4	18	72	Tutti
Corso: Aggiornamento Primo Soccorso	8	4	32	95	380	Tutti
Corso: Aggiornamento Autogru	1	4	4	12	48	Tutti
Totale Tabella 13	45	197	393	469	3446	

1.2.7 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE 2019

Alla data odierna non si segnalano eventi significativi di natura economica o finanziaria di competenza del

2° trim.2019 che non siano adeguatamente rilevati nel presente rendiconto.

Pertanto, alla data di redazione della presente Relazione di gestione non si segnalano fatti o circostanze che possano richiedere modifiche/rettifiche ai valori delle attività e passività esposte in bilancio come previsto dall'OIC n°29 e che non siano già stati rilevati/contabilizzati nella presente rendicontazione trimestrale. Il C.d.A. non ha evidenza, altresì, di fatti o circostanze che comportino, variazioni straordinarie o rilevanti della situazione di attività o passività esistenti alla data di chiusura del 30/06/2019.

Si segnali il fatto che la società, a seguito delle criticità di gestione emerse per l'impianto sito in località Lavello, sta predisponendo tutta la documentazione ed i lavori necessaria/i per adempiere sia agli obblighi imposte dall'Autorità Giudiziaria (che ha sequestrato l'impianto nominando come "custode" dello stesso la nostra società) sia i due istituti finanziatori (BEI e CdP) al fine di poter "sbloccare" i fondi del finanziamento strutturato ancora da erogare (€ 60 mln in totale in quota paritetica). La Direzione ritiene che entro la fine del presente esercizio la vicenda dovrebbe essere in fase di risoluzione in quanto i massicci investimenti richiesti dall'Autorità Giudiziaria per mettere a norma l'impianto sono già quasi tutti realizzati. A questi investimenti richiesti dall'Autorità Giudiziaria occorre aggiungere anche quelli già previsti nel Piano degli Investimenti approvato da AIT in fase di completamento.

1.2.8 L'ANALISI DEI RISULTATI: PROSPETTI RICLASSIFICATI

Si precisa che la presente situazione economico-finanziaria è stata redatta adottando i medesimi criteri utilizzati per la chiusura del bilancio al 31.12.2018. I dati, rispettivamente del CE e dello SP, sono comparabili con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (CE) e con quelli di chiusura dell'esercizio precedente (SP al 31.12.2018).

In particolare, i ricavi della gestione caratteristica sono stati stimati in modo proporzionale ai ricavi garantiti dal PdA redatto dall'AIT per l'anno 2019 così come alcune voci di costo: costo per mutui maturati (importo stimato applicando il criterio pro-rata temporis) a favore dei comuni soci, stima della penalità AIT per il mancato rispetto/raggiungimento degli standard qualitativi del servizio; canoni emungimento, contributi ai consorzi di bonifica.

Il bilancio intermedio al 30.06.2019 presenta un risultato positivo pari ad € 1,202 mln, dopo aver accantonato imposte correnti per € 1,182 mln ed imposte differite nette per € 0,027 mln. Di seguito vengono riportati i prospetti del conto economico sintetico e a valore aggiunto, dello stato patrimoniale sintetico e riclassificato con il criterio finanziario, il prospetto con l'analisi dei margini/indici più significativi.

TABELLA 23 – CONTO ECONOMICO SINTETICO (in €/000)

Descrizione (mln/€)	30.06.2019	30.06.2018	Variazione assoluta	variazione %
Ricavi S.I.I.	38.038	37.034	1.005	2,71%
Margine operativo lordo	10.773	11.095	-322	-2,90%
Reddito operativo	3.146	2.251	895	39,74%
Risultato netto	1.202	378	824	217,86%

TABELLA 24 – CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO (in €/000)

CONTO ECONOMICO	30.06.2019		30.06.2018		Variazione 2019- 2018	
Ricavi S.I.I.	38.038	86,67%	37.034	87,76%	1.005	2,71%
Altri	3.589	8,18%	3.166	7,50%	423	13,35%
Incrementi Lavori Interni	2.259	5,15%	1.999	4,74%	260	13,02%
Valore della Produzione	43.886	100,00%	42.198	100,00%	1.688	4,00%
Consumi Materie	5.888	13,42%	5.367	12,72%	520	9,69%
• Acquisti	1.753	3,99%	1.788	4,24%	-35	-1,95%
• Energia elettrica	4.139	9,43%	3.512	8,32%	627	17,86%
• Rim. Iniz. -Rim. Finali	-4	-0,01%	68	0,16%	-72	-106,31%
Margine Industriale Lordo	37.998	86,58%	36.831	87,28%	1.168	3,17%
Costi Operativi	14.574	33,21%	13.455	31,88%	1.119	8,32%
• Costi per servizi	12.146	27,68%	10.952	25,95%	1.194	10,90%
• Costi per godimento beni di terzi	1.231	2,80%	1.314	3,11%	-83	-6,34%
• Oneri diversi di gestione	1.197	2,73%	1.188	2,82%	9	0,73%
Valore Aggiunto	23.425	53,38%	23.376	55,40%	48	0,21%
• Costo del personale	12.651	28,83%	12.281	29,10%	370	3,01%
Margine Operativo Lordo	10.773	24,55%	11.095	26,29%	322	-2,90%
• Ammortamenti e svalutazioni	7.327	16,70%	7.759	18,39%	-431	-5,56%
• Accantonamenti	300	0,68%	1.085	2,57%	-785	-72,35%
Reddito Operativo	3.146	7,17%	2.251	5,34%	895	39,74%
Saldo Gestione Finanziaria	788	1,80%	916	2,17%	-128	-13,93%
Utile Ante Imposte	2.358	5,37%	1.336	3,17%	1.022	76,54%
Imposte	1.156	2,63%	957	2,27%	198	20,70%
Risultato Netto	1.202		378		824	217,86%

A livello generale, dal punto di vista economico, si evidenzia un aumento del valore della produzione rispetto all'esercizio precedente di € 1,688 mln, dovuto sia all'aumento dei ricavi garantiti S.I.I.(+2,71%), all'incremento degli altri ricavi (+13,35%) ed all'incremento delle capitalizzazioni dei costi interni (personale e materiale) imputabile al valore delle immobilizzazioni (+13,02%). Per un'analisi più dettagliata di questa voce si rinvia al commento della voce de qua in CE della Nota Integrativa. Si precisa che la nuova articolazione tariffaria deliberata dall'AIT per l'anno in corso non sembra al momento adeguata a generare il VRG (ricavi di competenza garantiti) maturato al 30.06.2019.

Al 30.06 è maturato un credito di € 1,8 mln pari a circa il 4,81% in meno rispetto ai ricavi stimati da AIT (pari ad € 37,8 mln). Anche se questo aspetto costituisce un segnale di allerta occorre evidenziare il fatto che questa percentuale è destinata a diminuire nel corso del prossimo semestre ovvero quando le letture fatturate saranno quelle "effettive" e non solo "presunte/stimate" sulla base dei consumi storici.

L'utile ante imposte del secondo trimestre 2019, è pari ad € 2,36 mln con un aumento di € 1,02 mln (+76,54%) rispetto al corrispondente periodo 2018 (€ 1,34 mln).

TABELLA 25 – STATO PATRIMONIALE SINTETICO (in €/000)

STATO PATRIMONIALE	30.06.2019	31.12.2018	VARIAZIONI
ATTIVO			
A) Crediti v/soci per vers. Ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni	131.417.352	129.595.599	1.821.753
C) Attivo circolante	103.562.705	105.476.951	-1.914.246
D) Ratei e risconti	1.726.566	1.125.423	601.143
Totale Attivo	236.706.623	236.197.973	508.650
PASSIVO			
A) Patrimonio Netto	19.407.049	20.364.351	-957.302
<i>Capitale sociale</i>	<i>16.613.295</i>	<i>16.613.295</i>	<i>0</i>
<i>Riserve</i>	<i>399.779</i>	<i>2.559.514</i>	<i>-2.159.735</i>
<i>Utile esercizio precedente</i>	<i>1.191.542</i>	<i>0</i>	<i>1191542</i>
<i>Utile (perdite) dell'esercizio</i>	<i>1.202.433</i>	<i>1.191.542</i>	<i>10.891</i>
B) Fondi per rischi e oneri	6.193.630	3.763.731	2.429.899
C) Trattamento di fine rapporto	8.936.525	8.844.953	91.572
D) Debiti	164.465.304	170.005.899	-5.540.595
E) Ratei e risconti	37.704.115	33.219.039	4.485.076
<i>di cui contributi in c/impianti Fo.NI</i>	<i>19.417.906</i>	<i>14.474.935</i>	<i>4.942.971</i>
<i>di cui contributi in c/impianti</i>	<i>15.819.199</i>	<i>16.556.255</i>	<i>-737.056</i>
<i>altri ratei e risconti passivi</i>	<i>2.467.010</i>	<i>2.187.849</i>	<i>279.161</i>
Totale Passivo	236.706.623	236.197.973	508.650

Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario:

STATO PATRIMONIALE	30.06.2019	%	31.12.2018	%	VARIAZIONE
Attivo fisso:	162.025	68,45%	157.937	66,87%	4.088
Immobilizzazioni Materiali Immateriali e Finanziarie	131.417	55,52%	129.596	54,87%	1.821
Crediti v/erario c/IRES recupero Irap 07-11	755	0,32%	755	0,32%	0
Crediti v/utenti per conguagli Tariffari delibera AIT *	29.853	12,61%	27.586	11,68%	2.267
Attivo Circolante:	74.682	31,55%	78.261	33,13%	-3.579
Magazzino	883	0,37%	878	0,37%	5
Liquidità Differite	66.363	28,04%	71.897	30,44%	-5.534
Liquidità Immediate	7.436	3,14%	5.486	2,32%	1.950
Totale Impieghi	236.707	100,00%	236.198	100%	510
Mezzi Propri	19.407	8,20%	20.364	8,62%	-957
Capitale sociale	16.613	7,02%	16.613	7,03%	0
Riserve	400	0,17%	2.560	1,08%	-2.160
Utile (perdite) esercizio precedente	1.192	0,50%	0	0,00%	1.192
Utile (perdite) dell'esercizio	1.202	0,51%	1.192	0,50%	10

STATO PATRIMONIALE	30.06.2019	%	31.12.2018	%	VARIAZIONE
Passività consolidate:	143.724	60,72%	134.156	56,80%	9.568
Debiti verso Banche	40.543	17,13%	40.375	17,09%	168
Depositi cauzionali utenti	7.772	3,28%	7.832	3,32%	-60
Debiti verso comuni soci	37.674	15,92%	35.082	14,85%	2.592
Debiti Viareggio Patrimonio	7.367	3,11%	7.367	3,12%	0
Risconti (Contributi c/Impianti)	35.237	14,89%	31.031	13,14%	4.206
Fondo Rischi	6.194	2,62%	3.764	1,59%	2.430
Debiti per TFR	8.937	3,78%	8.705	3,69%	232
Passività correnti:	73.576	31,08%	81.677	34,58%	-8.101
Debiti verso Banche	99	0,04%	367	0,16%	-268
Debiti verso fornitori- Viareggio Patrimonio e Comuni non soci	23.572	9,96%	28.392	12,02%	-4.820
Debiti verso Comuni soci per rate mutui e partite commerciali	6.937	2,93%	11.828	5,01%	-4.891
Debiti Tributarî	6.755	2,85%	5.916	2,50%	839
Debiti verso Istituti previdenziali	1.187	0,50%	1.060	0,45%	127
Altri Debiti	32.559	13,75%	31.926	13,52%	633
Ratei e Risconti	2.467	1,04%	2.188	0,93%	279
Totale Fonti	236.707	100%	236.198	100%	510

1.2.9 RESOCONTO INTERMEDIO AL 30.06.2019

STATO PATRIMONIALE

Stato patrimoniale attivo	30.06.2019	31.12.2018
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	134.947	149.452
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	705.427	773.020
5) Avviamento	55.547	61.479
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	162.095	33.209
7) Altre	737.877	793.621
	1.795.894	1.810.781
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.081.111	1.091.044
2) Impianti e macchinario	116.865.693	116.427.830
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.099.511	1.198.024
4) Altri beni	376.534	411.925
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.771.353	3.371.496
	124.194.203	122.500.319
<i>III. Finanziarie</i>		
d) verso altri		
- oltre 12 mesi	5.427.255	5.284.498
	5.427.255	5.284.498
B) Totale immobilizzazioni	131.417.352	129.595.599
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	882.543	878.281
	882.543	878.281
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	57.881.917	63.840.516
- oltre 12 mesi	29.852.611	27.586.194
	87.734.528	91.426.711
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	1.460.477	1.395.671
	1.460.477	1.395.671
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	2.803	469
- oltre 12 mesi	755.013	755.013
	757.817	755.482

4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	4.321.294	4.294.525
	<u>4.321.294</u>	<u>4.294.525</u>
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	970.535	1.240.698
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>970.535</u>	<u>1.240.698</u>
	95.244.650	99.113.087

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	7.431.204	5.479.889
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	4.307	5.694
	<u>7.435.511</u>	<u>5.485.582</u>

Totale attivo circolante	103.562.705	105.476.951
---------------------------------	--------------------	--------------------

D) Ratei e risconti

- vari	1.726.566	1.125.423
--------	-----------	-----------

Totale attivo	236.706.623	236.197.973
----------------------	--------------------	--------------------

Stato patrimoniale passivo	30.06.2019	31.12.2018
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I. Capitale	16.613.295	16.613.295
IV. Riserva legale	222.412	222.412
V. Riserve statutarie	3.992.847	3.992.847
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	-3.815.480	-1.655.747
VIII. Utile (perdite) esercizio prec.	1.191.542	-
IX. Utile d'esercizio	1.202.433	1.191.542
IX. Perdita d'esercizio		

Totale patrimonio netto	19.407.050	20.364.350
--------------------------------	-------------------	-------------------

B) Fondi per rischi e oneri

3) Altri	6.193.630	3.763.731
----------	-----------	-----------

Totale fondi per rischi e oneri	6.193.630	3.763.731
--	------------------	------------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro	8.936.524	8.844.953
---	------------------	------------------

D) Debiti

4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	99.143	367.307

- oltre 12 mesi	40.543.465	40.375.420
	40.642.608	40.742.727
6) Acconti		
- entro 12 mesi	371.662	342.789
- oltre 12 mesi	7.771.947	7.832.245
	8.143.609	8.175.034
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	23.571.320	28.392.496
- oltre 12 mesi	7.367.321	7.367.321
	30.938.641	35.759.807
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	7.607.796	11.827.572
- oltre 12 mesi	37.003.482	35.082.321
	44.611.278	46.909.893
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	6.755.039	5.916.189
	6.755.039	5.916.189
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	1.186.716	1.060.227
	1.186.716	1.060.227
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	32.187.412	31.442.022
	32.187.412	31.442.022
Totale debiti	164.465.304	170.005.899
E) Ratei e risconti		
- vari	37.704.114	33.219.039
Totale passivo	236.706.622	236.197.973

1.3 CRITERI DI REDAZIONE

Nella redazione della relazione al 30 giugno 2019 sono stati applicati gli stessi criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Nella compilazione dei prospetti contabili è stato scelto di confrontare i dati patrimoniali della relazione al 30.06.2019 con quelli dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, mentre i dati economici al 30.06.2019 sono stati messi a confronto con i dati dello stesso periodo dell'anno precedente.

I saldi del conto economico esposti al 30 giugno 2019 rispecchiano i costi ed i ricavi maturati per competenza nel periodo considerato attraverso la rilevazione di tutte le scritture di assestamento e integrazione necessarie. Queste scritture sono state determinate sulla base dei dati desunti, sempre per competenza, dalla contabilità analitica e dal budget e da quelli forniti dalla Direzione Tecnica su specifiche aree come gli investimenti realizzati, quelli entrati in "funzione", ecc.

La stima del costo per ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali è stata determinata utilizzando le stesse percentuali applicate per l'anno 2018 e precedenti sul costo storico ridotte al 50% per quelli realizzati nel corso del primo semestre.

Questa modalità operativa, sebbene conforme ai corretti Principi Contabili ed alle norme fiscali vigenti, differisce dal metodo con cui l'AEEG determina il valore massimo del costo per ammortamenti che prevede di trovare la copertura tramite i ricavi garantiti (VRG). In altri termini l'AEEG determina il valore

degli ammortamenti utilizzando non solo aliquote diverse da quelle utilizzate dalla società (ad esempio per la categoria fiscale “conduttore di distribuzione”, che oltre tutto rappresenta la posta più significativa delle immobilizzazioni materiali, l’AEEG applica l’aliquota del 2,5% mentre la società applica l’aliquota del 5%) ma procede a rettificare/aggiornare il costo storico di ciascun anno sulla base di coefficienti deflattivi in modo da adeguare il costo storico, seppur in modo approssimativo, al valore corrente. Pertanto, anche la base (leggi valore del costo storico dei cespiti ammortizzabili) su cui applicare le aliquote di ammortamento differisce in modo sensibile dal dato oggettivo desumibile dalla contabilità generale della società. Questo determina che il margine MON (MOL – ammortamenti ed accantonamenti) è sensibilmente più basso di quello che l’azienda avrebbe realizzato se avesse adottato gli stessi criteri di ammortamento previsti/adottati dall’AEEGSI per la determinazione della tariffa vigente tempo per tempo.

La Direzione sta valutando se modificare la metodologia fino ad oggi seguita ovvero se adottare il criterio degli ammortamenti finanziari per i nuovi investimenti.

1.3.1 ATTIVITA'

Di seguito il commento alle principali variazioni delle voci dello stato patrimoniale:

B) Immobilizzazioni

Si indica qui di seguito la variazione delle voci comprese nelle poste “Immobilizzazioni Immateriali e Materiali:

I. Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi esercizio	Riclassif.	Dismissioni	Rettifiche	Amm.to esercizio	Valore 30.06.2019
Impianto e ampliamento	149.452	-	-	-	-	14.505	134.947
Ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi	773.020	84.844	1.500	-	-	153.936	705.427
Avviamento	61.479	-	-	-	-	5.932	55.547
Immobilizzazioni in corso e acconti	33.209	145.491	- 16.604	-	-	-	162.095
Altre	793.621	66.901	15.104	-	-	137.749	737.877
Totale	1.810.781	297.236	-	-	-	312.123	1.795.894

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono assoggettate ad ammortamento indiretto per la quota ragionevolmente imputabile all’esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica. Ai costi storici di acquisizione o di produzione non è stata operata alcuna rettifica di valore, né è stato imputato alcun onere finanziario.

II. Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi esercizio	Riclassif.	Dismissioni	Rettifiche	Amm.to esercizio	Valore 30.06.2019
Terreni e fabbricati	1.091.044	598	-	-	-	10.531	1.081.111

Impianti e macchinari	116.427.830	4.101.773	1.685.748	-	-	5.349.658	116.865.693
Attrezzature industriali e commerciali	1.198.024	46.889	-	-	-	145.402	1.099.511
Altri beni	411.925	39.969	-	-	-	75.360	376.534
Immobilizzaz. in corso e acconti	3.371.496	3.085.605	-1.685.748	-	-		4.771.353
Totale	122.500.319	7.274.835	-	-	-	5.580.951	124.194.203

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per scelta aziendale, basata sempre sul criterio della prudenza, gli investimenti realizzati nel corso del secondo trimestre sono stati assimilati ad investimenti entrati in funzione entro lo stesso termine di redazione della presente situazione economico-finanziaria.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30.06.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione 2019-2018	Variazione % 2019-2018
5.427.255	5.284.498	142.757	2,70%

Le voci principali che compongono il saldo al 30.06.2019 della voce in oggetto sono le seguenti:

- Depositi cauzionali a fornitori ed Enti : € 100.347;
- Depositi cauzionali diversi: € 232.017;
- Crediti v/INPS c/versamento quota corrente TFR dell'esercizio: € 5.094.891.

Quest'ultima voce rappresenta il versamento all'INPS, delle somme maturate a titolo di quota TFR nel corso degli esercizi 2007-2018 oltre alla quota maturata nell'esercizio in corso.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Descrizione	Saldo al 30.06.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione 2019-2018	Variazione % 2019-2018
Rimanenze	882.543	878.281	4.262	0,49%
Crediti	95.244.650	99.113.087	-3.868.437	-3,90%
Disponibilità liquide	7.435.511	5.485.582	1.949.929	35,55%
Totale	103.562.704	105.476.951	-1.914.246	-1,81%

Le rimanenze di magazzino sono composte prevalentemente da accessori e pezzi di ricambio destinati alle manutenzioni ordinarie e straordinarie agli impianti, delle condutture ed ai macchinari della società. Il criterio di valorizzazione adottato è quello del costo medio ponderato.

II. Crediti

Il saldo della voce crediti è al netto del Fondo Svalutazione Crediti ed alla data del 30.06.2019 ammonta ad € 95.224.650

- Ripartizione secondo la scadenza temporale:

Descrizione	Entro	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1.a) Crediti verso i clienti commerciali /utenti (al netto del F.do sval.crediti)	42.274.760	-	-	42.274.760
1.b,) Crediti per bollette da emettere su ricavi garantiti ex delibere AIT	9.659.790	26.533.018	-	36.192.808
1.c.) Crediti per conguagli tariffari 2015-2019	5.947.367	3.319.593	-	9.266.960
3.) Crediti verso controllanti	1.460.477	-	-	1.460.477
4.) Crediti tributari (di cui € 4.321.294 per imposte anticipate)	4.324.098	755.013	-	5.079.111
5.) Crediti verso "altri"	970.535	-	-	970.535
Totale	64.637.027	30.607.624	-	95.244.651

Tabelle di confronto con esercizio precedente :

Descrizione	Saldo al 30.06.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione 2019-2018
1.) Crediti verso i clienti/ utenti	42.274.760	44.811.615	-2.536.855
2.) Crediti per bollette da emettere su ricavi garantiti ex delibere AIT	45.459.768	46.615.095	-1.155.327
3.) Crediti verso controllanti	1.460.477	1.395.671	64.806
4.) Crediti tributari	757.817	755.482	2.334
5.) Crediti per imposte anticipate	4.321.294	4.294.525	26.769
6.) Crediti verso "altri"	970.535	1.240.698	-270.164
Totale	95.244.651	99.113.087	-3.868.435

Dettaglio credito verso utenti per conguagli tariffari ancora da fatturare:

Descrizione	Saldo al 30.06.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione 2019-2018
Credito per conguaglio tariffario 06-11	13.110.967	16.532.711	-3.421.744
Credito per conguaglio tariffario 2012	7.287.489	7.287.489	-
Credito per conguaglio tariffario 2013	10.222.889	10.222.889	-
Credito per conguaglio tariffario 2014	5.571.463	5.571.463	-
Credito per conguaglio tariffario 2015	5.225.363	5.225.363	-
Credito per conguaglio tariffario 2016	722.004	722.004	-
Credito per conguaglio tariffario 2017	1.282.893	1.053.176	229.717
Credito per conguaglio tariffario 2019	2.036.700		2.036.700
Totale	45.459.768	46.615.095	-1.155.327

Con la delibera del 18.07.2015 l'AIT ha determinato le modalità di fatturazione dei conguagli tariffari maturati dall'azienda nel corso degli anni 2006-2014. Per ogni esercizio a decorrere dal 2015 l'AIT ha stimato sia i conguagli da fatturare agli utenti sia la quota di rimborso da destinare al pagamento degli arretrati per rate mutuo dovuti ai comuni soci e non soci. La quota prevista per l'esercizio 2019 ammonta

ad € 6,614 mln + IVA. Di seguito si riporta la tabella dei recuperi tariffari per il periodo 2005-2011 fatturati al 30.06.2019 per le annualità 2014-2015-2016-2017-2018.

- Conguagli anno 2014, valori aggiornati al 30/06/2019

Piano AIT 2014 (fatturazione crediti partite pregresse)	€ 7.080.656	Percentuale fatturata sul totale piano AIT	93,48%
Fatturato aggiornato al 30.06.19	€ 6.619.004		
Partite pregresse ancora da fatturare	€ 461.652	Percentuale da fatturare sul totale previsto dal Piano AIT	6,52%
Fatturato aggiornato al 30.06.19	€ 6.619.004	Percentuale incassata sul fatturato	98,05%
Pagato dagli utenti	€ 6.496.071		
Residuo ancora da incassare sul fatturato	€ 122.932	Percentuale da incassare	1,95%

- Conguagli anno 2015, valori aggiornati al 30/06/2019

Piano AIT 2015 (fatturazione crediti partite pregresse)	€ 6.614.991	Percentuale fatturata sul totale piano AIT	98,05%
Fatturato aggiornato al 30.06.19	€ 6.486.274		
Partite pregresse ancora da fatturare	€ 128.717	Percentuale da fatturare sul totale previsto dal Piano AIT	1,95%
Fatturato aggiornato al 30.06.19	€ 6.486.274	Percentuale incassata sul fatturato	96,91%
Pagato dagli utenti	€ 6.285.539	Percentuale da incassare	3,09%
Residuo ancora da incassare sul fatturato	€ 200.735		

- Conguagli anno 2016, valori aggiornati al 30/06/2019

Piano AIT 2016 (fatturazione crediti partite pregresse)	€ 6.614.991	Percentuale fatturata sul totale piano AIT	99,01%
Fatturato aggiornato al 30.06.19	€ 6.549.382		
Partite pregresse ancora da fatturare	€ 65.609	Percentuale da fatturare sul totale previsto dal Piano AIT	0,99%
Fatturato aggiornato al 30.06.19	€ 6.549.382	Percentuale incassata sul fatturato	96,25%
Pagato dagli utenti	€ 6.303.827	Percentuale da incassare	3,75%
Residuo ancora da incassare sul fatturato	€ 245.555		

- Conguagli anno 2017, valori aggiornati al 30/06/2019

Piano AIT 2017 (fatturazione crediti partite pregresse)	€ 6.614.991	Percentuale fatturata sul totale piano AIT	99,21%
Fatturato aggiornato al 30.06.19	€ 6.563.016		
Partite pregresse ancora da fatturare	€ 51.975	Percentuale da fatturare sul totale previsto dal Piano AIT	0,79%
Fatturato aggiornato al 30.06.19	€ 6.563.016	Percentuale incassata sul fatturato	94,20%
Pagato dagli utenti	€ 6.182.136		
Residuo ancora da incassare sul fatturato	€ 407.749	Percentuale da incassare	5,80%

- Conguagli anno 2018, valori aggiornati al 30/06/2019

Piano AIT 2018 (fatturazione crediti partite pregresse)	€ 6.614.991	Percentuale fatturata sul totale piano AIT	45,19%
Fatturato aggiornato al 30.06.19	€ 4.662.312		
Partite pregresse ancora da fatturare	€ 1.952.679	Percentuale da fatturare sul totale previsto dal Piano AIT	54,81%
Fatturato aggiornato al 30.06.19	€ 4.662.312	Percentuale incassata sul fatturato	73,02%
Pagato dagli utenti	€ 3.404.579		
Residuo ancora da incassare sul fatturato	€ 1.257.733	Percentuale da incassare	26,98%

4. Il credito di natura tributaria si riferisca alla richiesta di rimborso IRAP avanzata dalla società a seguito della riduzione del cuneo fiscale sulla componente interessi passivi e costo del lavoro dipendente. Si presume che nel corso dell'esercizio 2020 l'Agenzia delle Entrate, una volta completati i controlli di rito avvenuti con molto ritardo rispetto a quanto previsto, dovrebbe provvedere a liquidare l'importo richiesto a rimborso.

5. Credito per imposte anticipate:

Sotto il profilo fiscale il Tuir distingue:

- a) la svalutazione dei crediti disciplinata dall'articolo 106;
- b) le perdite su crediti deducibili secondo quanto disposto dall'art. 101, comma 5.

Ai sensi dell'art. 106, le svalutazioni e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono deducibili ai fini IRES, sulla base di un criterio forfetario "per masse" riferito a tutti i crediti iscritti in bilancio che prescindono da qualunque valutazione circa il grado di esigibilità di ciascuno di essi. È, infatti ammessa la deduzione, in ciascun esercizio, di una percentuale di svalutazione pari allo 0,50% del valore nominale o di acquisizione di tutti i crediti risultanti in bilancio, non coperti da garanzia assicurativa e che derivano da cessioni di beni e da prestazioni di servizi. La deduzione non è più ammessa quando il fondo fiscale esistente alla fine del periodo d'imposta ha raggiunto il 5% del valore nominale dei crediti iscritti alla medesima data di riferimento. Il criterio di deducibilità delle svalutazioni su crediti disciplinato dall'articolo 106 del Tuir risulta essere di natura forfettaria in quanto mira a consentire la deduzione di poste di natura valutativa nell'ambito di un determinato plafond; il principio OIC15, invece, predilige in prima battuta una valutazione analitica dei crediti e solo qualora non sia fattibile una valutazione sintetica per classi omogenee. Pertanto, se in un esercizio l'ammontare delle svalutazioni o accantonamenti

effettuati in bilancio in conformità alle norme civilistiche eccedono i limiti fiscali di cui sopra, l'eccedenza concorre a formare il reddito e dovrà quindi essere operata una variazione in aumento nel modello UNICO. In tal caso se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverserà la differenza temporanea di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare della differenza stessa, è obbligatorio procedere alla rilevazione di imposte anticipate. A questo principio di è attenuta la società per determinate il credito in oggetto: eccedenza degli accantonamenti sia al fondo svalutazione crediti civilistico sia ai fondi rischi ed oneri.

1.3.2 PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 30.06.19	Saldo al 31.12.18	Variazione 2019-2018	Variazione % 2019-2018
19.407.050	20.364.350	-957.301	-4,70%

La variazione è dovuta all'utile maturato alla data di chiusura della presente situazione economico-finanziaria ed alla variazione del fondo copertura Mark to Market appostato nella voce fondo rischi nel rispetto di quanto previsto dagli OIC vigenti.

Il dettaglio del Patrimonio Netto è il seguente:

DESCRIZIONE	SALDO 2018	INCREMENTI 2019	DECREMENTI 2019	SALDO 30.06.2018
Capitale sociale	16.613.295	-	-	16.613.295
Riserva legale	222.412	-	-	222.412
Riserve statutarie	3.992.847	-	-	3.992.847
Altre Riserve (fondo copertura mark to market strumenti finanziari: derivati)	-1.655.747	-2.159.732	-	-3.815.479
Utile a nuovo (risultato 2018)	1.191.542	-	-	1.191.542
Utile (perdita) dell'esercizio	-	1.202.433	-	1.202.433
TOTALE	20.364.349	-957.299	-	19.407.050

B) Fondi per rischi e oneri

La voce in oggetto presenta al 30 giugno 2019 un saldo pari ad € 6,19 mln, mentre al 31 dicembre 2018 il saldo era pari ad € 3,76 mln.

Descrizione	Saldo al 30.06.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione 2019-2018	Variazione % su 2018
Fondo rischi	2.112.206	1.841.778	270.428	14,68%
Fondo rischi Mark to Market	3.815.840	1.655.747	2.160.093	130,46%
Fondo oneri	265.944	266.207	-263	-0,10%
Totale	6.193.990	3.763.732	2.430.258	64,57%

Le somme accantonate ai fondi di cui sopra sono destinate a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti effettuati non sono a fronte di rischi generici o di tipologia indeterminata. La stima del Fondo Rischi da parte della Direzione è stata fatta tenendo conto anche delle indicazioni dei legali esterni della Società. L'accantonamento per il secondo trimestre 2019 ammonta ad €. 300.000

Gli utilizzi del Fondo rischi nel corso del primo semestre 2019 sono pari ad € 29.571 e sono riferiti a:

- Multe e sanzioni: € 6.000
- Interessi e spese legali: € 2.047
- Tasse e concessioni governative € 418
- Atti transattivi: € 18.000
- Sinistri assicurativi: € 3.106

Per quanto riguarda il Fondo rischi Mark to Market si precisa che il valore del nozionale di riferimento del derivato è pari al 70% di 42 mln ovvero ad e 29,4 mln ed è così ripartito tra il pool di banche: MPS € 11,97 mln; B. IMI € 7,84 mln; UBI Banca € 7,49 e BPM € 2,1.

La Società per tutelarsi contro il rischio di rialzo dei tassi d'interesse ha sottoscritto due derivati non speculativi ovvero "due interest rate swap". In questo tipo di contratto è previsto che le due parti s'impegnano a scambiarsi, a date prestabilite (30.06 e 31.12 di ogni anno), flussi di cassa, secondo uno schema convenuto. Lo schema tipico è quello in cui una parte A (GAIA S.p.A.) s'impegna a pagare all'altra parte, B (banche del pool), flussi di cassa pari agli interessi calcolati ad un prefissato tasso fisso pari al 1,44% su un capitale nozionale pari all'70% del capitale residuo del mutuo fino alla data di rimborso dello stesso. Contemporaneamente, B, (le banche del pool) si impegnano a pagare a flussi di cassa pari agli interessi calcolati ad un tasso variabile (Euribor 6 mesi vigente con la clausola "zero floor") sullo stesso capitale nozionale. A decorrere dal 2023 il nozionale si ridurrà in proporzione alle quote di capitale rimborsate tempo per tempo.

Il Fondo Oneri, invece, rappresenta una passività certa nell'esistenza mentre, nel caso specifico, è indeterminata la data in cui dovrà essere effettuato il pagamento. L'importo accantonato è destinato a coprire il pagamento dei consumi acqua per le utenze disagiate. Ai fini del regolamento interno sono definite "utenze disagiate" quelle che sono assistite dagli organi comunali preposti alle problematiche del sociale. L'utilizzo è avvenuto nel rispetto sia del regolamento interno vigente sia delle richieste pervenute dagli uffici comunali.

C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 30.06.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione 2019-2018	Variazione % 2019-2018
8.936.524	8.844.953	91.571	1,04%

L'importo del Fondo alla data di chiusura del bilancio risulta così composto:

A) Fondo TFR presso INPS (ex art. 1 commi 757 e 765 Legge 296/2006): € 5.094.891. Nel caso in oggetto il TFR maturato a partire dal 1° gennaio 2007 viene versato al Fondo Tesoreria gestito dall'Inps per conto dello Stato. L'importo versato, verrà recuperato di volta in volta quando i dipendenti andranno in pensione attraverso un minor versamento dei contributi correnti da versare all'INPS.

B) Fondo TFR: € 3.841.633

A fronte della voce indicata al punto A) è iscritto in bilancio un credito verso l'INPS di pari importo. Tale credito è riclassificato nei crediti a lungo termine delle immobilizzazioni finanziarie.

Il saldo totale, pari ad € 8.937 mln, di questa voce rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in forza al 30.06.2019, al netto degli anticipi corrisposti, ed è stato determinato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Si precisa che il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari non gestite dall'INPS ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e il dettaglio della voce suddivisa per scadenza è la seguente:

Descrizione	30.06.2019			31.12.2018			Variazione 2019-2018
	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale 31.06.2019	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale 31.12.2018	
a) Debiti verso banche	99.143	40.543.465	40.642.608	367.307	40.375.420	40.742.727	-100.119
b) Acconti da utenti	371.662	7.771.947	8.143.609	342.789	7.832.245	8.175.034	-31.425
c) Debiti verso fornitori	23.571.320	7.367.321	30.938.641	28.392.486	7.367.321	35.759.807	-4.821.166
<i>c.1) Debiti v/fornitori ft. commerciali</i>	21.306.038		21.306.038	25.440.409		25.440.409	-4.134.371
<i>c.2) Debiti v/Comuni non soci</i>	1.197.297		1.197.297	1.522.068		1.522.068	-324.771
<i>c.3) Debiti V/Viareggio Patrimonio Mutui</i>	1.067.985	7.367.321	8.435.306	1.430.009	7.367.321	8.797.330	-362.024
d) Debiti vs controllanti	7.607.796	37.003.482	44.611.278	11.827.571	35.082.322	46.909.893	-2.298.615
<i>d.1. di cui per rate mutui</i>	4.447.774	36.757.635	41.205.409	8.972.634	34.836.475	43.809.109	-2.603.700
<i>d.2 di cui per ft. commerciali</i>	3.160.022	245.848	3.405.869	2.854.937	245.847	3.100.784	305.086
e) Debiti tributari	6.755.039		6.755.039	5.916.189		5.916.189	838.850
f) Debiti previdenziali	1.186.716		1.186.716	1.060.227		1.060.227	126.489
g) Altri debiti	32.187.412		32.187.412	31.442.022		31.442.022	745.390
Totale	71.779.088	92.686.216	164.465.304	79.348.591	90.657.308	170.005.899	-5.540.595

a) Debiti verso Banche: € 40.642.608

All'interno della voce debiti verso le banche sono esposti sia i mutuo passivo stipulato dalle Società nel corso del 2018 di nominali € 42mln lordi in preammortamento fino al 31.12.2022 con scadenza nel 2033, che diventano € 40,54 mln dopo la detrazione degli oneri connessi con la sua erogazione (imposta sostitutiva, spese notarili, legali, consulenze tecniche, ecc, nel rispetto di quanto previsto dall'OIC n°19 -Debiti-) oltre ad € 0,1 mln per interessi passivi maturati ma non ancora contabilizzati sul c/c . Gli oneri "accessori" netti postati a diretta detrazione del valore nominale del mutuo ammontano a € 1,457 mln.

b) Debiti verso Comuni soci e non soci per rate mutui

Di seguito si riporta il Piano di rientro delle partite pregresse così come approvato dall'AIT nel corso dell'assemblea del 08.07.2015. Come già indicato, la fatturazione dei crediti per conguagli tariffari comporta il sorgere di un corrispondente vincolo/onere specifico di versamento delle somme fatturare agli utenti a favore dei comuni soci e non soci che vantano un credito per rate mutui maturate e non pagate.

Descrizione: Fatturazione Conguagli 2005-2011	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE GENERALE
Conguagli tariffari da destinare ai comuni soci	6.513.026	5.260.354	5.260.354	5.260.354	5.260.354	6.614.991	3.804.018	0	37.973.451
Conguagli tariffari da destinare ai comuni non soci	567.630	1.354.637	1.354.637	1.354.637	1.354.637	0	0	0	5.986.178
TOTALE	7.080.656	6.614.991	6.614.991	6.614.991	6.614.991	6.614.991	3.804.018	0	43.959.629

Descrizione: Fatturazione conguagli 2012-2014	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE GENERALE
Conguagli tariffari da destinare ai comuni soci	-	-	-	1.718.382	5.243.308	6.466.543	6.511.264	3.789.411	23.728.908
Conguagli tariffari da destinare ai comuni non soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	1.718.382	5.243.308	6.466.543	6.511.264	3.789.411	23.728.908

TOT. ATTESO DA FATTURARE PER ANNO SOLARE	7.080.656	6.614.991	6.614.991	8.333.373	11.858.299	13.081.534	10.315.282	3.789.411	67.688.537
---	------------------	------------------	------------------	------------------	-------------------	-------------------	-------------------	------------------	-------------------

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 30.06.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazione 2019-2018	Variazione % 2019-2018
37.704.114	33.219.039	4.485.075	13,50%

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Si precisa che all'interno della voce in oggetto sono espresse anche le somme ricevute dalla società a titolo di contributi in conto capitale, ovvero delle somme erogate dallo Stato, per mezzo delle Regioni, Province e Comuni per la realizzazione di alcuni progetti. I contributi in conto capitale partecipano alla formazione del reddito attraverso il calcolo di risconti passivi rinviando al futuro la parte di provento che non è di competenza dell'esercizio. La coincidenza fra la durata del ricavo per contributo

in conto capitale e quella del periodo di ammortamento del bene strumentale determina la coincidenza fra la quota di contributo posta a carico di ciascun esercizio e l'aliquota di ammortamento del bene strumentale. Conseguentemente il risconto passivo è commisurato al valore contabile residuo del bene strumentale.

Dettaglio ratei:

DESCRIZIONE	SALDO 30.06.2019	SALDO 2018	VARIAZIONE 2019- 2018	VARIAZIONE % su 2018
Ratei passivi	63.274	49.722	13.552	27,26%
Ratei 14°	699.576	703.663	-4.087	-0,58%
Rateo ferie non godute	1.704.159	1.434.465	269.694	18,80%
TOTALE	2.467.009	2.187.850	279.159	12,76%

Dettaglio risconti passivi legati ai contributi in conto impianti:

DESCRIZIONE	SALDO 30.06.2019	SALDO 2018	VARIAZIONE su 2018
Risconti passivi Fo.Ni. anno 2016	4.294.122	4.455.375	-161.253
Risconti passivi Fo.Ni. anno 2017	6.255.291	6.485.169	-229.878
Risconti passivi Fo.Ni. anno 2018	3.415.678	3.534.391	-118.713
Risconti passivi Fo.Ni. anno 2019	5.452.815	0	5.452.815
Risconti c/investimento ex Veia	103.977	112.614	-8.637
Risconti c/investimento ex Amia	623.971	652.335	-28.364
Risconti c/investimento Pescaglia: lavori fognatura	1.022.109	1.054.050	-31.941
Risconti c/investimento Pescaglia: lavori depurazione	274.356	290.494	-16.138
Risconti c/investimento Massa depurazione	3.766.288	4.024.699	-258.411
Risconti c/investimento Massarosa depurazione	177.846	197.606	-19.760
Risconti c/investimento acquedotto pot 08-10	588.771	619.761	-30.990
Risconti c/investimento Regione Toscana	92.340	97.331	-4.991
Risconti c/investimento acquedotto POT 11-13	391.788	406.857	-15.069
Risconti c/investimento Massarosa fognatura	1.237.711	1.281.915	-44.204
Risconti c/investimento rete Carrara	81.043	84.331	-3.288
Risconti c/investimento Camaione fognatura	539.163	558.200	-19.037
Risconti c/investimento rete forte dei marmi	973.267	1.008.308	-35.041
Risconti c/investimento Massarosa-Montramito fognatura	1.184.489	1.223.971	-39.482
Risconti c/investimento Capezzano Camaione fognatura	1.440.638	1.489.976	-49.338
Risconti c/investimento depuratore Lavello	675.139	704.782	-29.643
Risconti c/investimento impianto potenziamento Aulla	7.859	8090	-231
Risconti c/investimento depuratore Il Secco	343.830	364.637	-20.807

DESCRIZIONE	SALDO 30.06.2019	SALDO 2018	VARIAZIONE su 2018
Risconti c/investimento Termine Camaiole	581.029	615.208	-34.179
Risconti c/investimento intervento modellistica sperimentale	183.847	189.592	-5.745
Risconti c/investimento Pescaglia-Gello	855.000	877.500	-22.500
Risconti c/investimento rete fognaria Capezzano	165.359	170.223	-4.864
Risconti c/investimento rete fognaria del Barcaio	234.380	241.274	-6.894
Risconti c/investimento Lemmetti-Camaiole	275.000	282.500	-7.500
TOTALE	35.237.106	31.031.189	4.205.917

1.4 CONTO ECONOMICO

Conto economico	30.06.2019	30.06.2018
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.038.367	37.033.513
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.258.849	1.998.598
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	2.342.116	1.925.104
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	1.246.900	1.241.101
	3.589.016	3.166.204
Totale valore della produzione	43.886.233	42.198.315
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.892.043	5.299.892
7) Per servizi	12.146.269	10.952.316
8) Per godimento di beni di terzi	1.230.682	1.313.988
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	9.148.584	8.885.087
b) Oneri sociali	2.858.028	2.768.068
c) Trattamento di fine rapporto	623.722	608.248
e) Altri costi	20.860	19.823
	12.651.194	12.281.226
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	312.123	534.811
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.580.951	5.248.759
d) Svalutazioni dei crediti	1.434.000	1.975.000
	7.327.073	7.758.570
11) Variazioni delle rimanenze	-4.262	67.580
12) Accantonamento per rischi	300.000	1.085.000
13) Altri accantonamenti	-	0
14) Oneri diversi di gestione	1.196.927	1.188.269
Totale costi della produzione	40.739.927	39.946.842

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	3.146.306	2.251.473
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
- altri	116.553	87.082
	<u>116.553</u>	<u>87.082</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	904.705	1.002.780
	<u>904.705</u>	<u>1.002.780</u>
Totale proventi e oneri finanziari	788.152	915.699
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	2.358.154	1.335.774
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	1.182.491	1.409.474
b) Imposte anticipate	- 26.770	-451.992
	<u>1.155.721</u>	<u>957.482</u>
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.202.433	378.292

Di seguito si riporta il commento di alcune voci del conto economico secondo lo schema civilistico, evidenziandone le principali componenti.

A) Valore della produzione

Ammonta ad € 43.886.233 mentre al 30 giugno 2018 era pari ad € 42.198.315, con un incremento netto di € 1.687.918 (+4%) . Le voci principali della posta in oggetto sono le seguenti:

Descrizione	Saldo al 30.06.2019	Saldo al 30.06.2018	Variazione 2019-2018	Variazione % 2019-2018
A.1) Ricavi vendite e prestazioni	38.038.367	37.033.513	1.004.855	2,71%
A.2) Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-	-
A.3) Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
A.4) Incrementi immobilizzazioni lavori interni	2.258.849	1.998.598	260.251	13,02%
A.5) Altri ricavi e proventi	3.589.016	3.166.204	422.812	13,35%
Totale	43.886.233	42.198.315	1.687.918	4,00%

1) Ricavi servizio idrico integrato

L'ammontare complessivo di questa voce è pari ad € 38.038.367 (era di € 37.033.513 alla fine del secondo trimestre 2018) e presenta un incremento di € 1.004.855 rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio.

Tale voce comprende i ricavi derivanti dalle attività tipiche o caratteristiche svolte dalla società garantiti dalla convenzione di affidamento SII, determinati integrando i ricavi già contabilizzati per competenza ed inerenti i consumi acqua effettuati nel corso del secondo trimestre dell'esercizio 2019.

Per quanto riguarda i ricavi accessori di fatturazione (penalità, recupero credito, interessi di mora, ecc.) gli stessi sono stati determinati sulla base delle stime elaborate dall'ufficio commerciale e tengono conto

della riduzione delle tariffe approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Nella tabella si riporta l'importo complessivo della voce in oggetto:

Descrizione	Saldo al 30.06.2019	Saldo al 30.06.2018	Variazione 2019-2018	Variazione % 2019-2018
Ricavi S.I.I.	38.038.367	37.033.513	1.004.855	2,71%

Di seguito si riporta il dettaglio relativo ai ricavi del servizio idrico integrato:

Descrizione	Saldo al 30.06.2019	Saldo al 30.06.2018	Variazione 2019-2018
Ricavi servizio acquedotto	12.096.043	13.388.245	-1.292.202
Ricavi servizio fognatura	9.322.792	9.327.851	-5.060
Ricavi servizio depurazione	6.749.856	6.791.508	-41.652
Ricavi da quota fissa	7.026.472	6.706.614	319.857
Ricavi Industriali	360.367	171.768	188.599
Ricavi per gestione S.I.I (conguagli VRG)	1.818.841	628.953	1.189.888
Ricavi settore industriale	446.139	367.492	78.647
1) SubTot: VRG 2019	37.820.508	37.382.432	438.077
Ricavi emergenza idrica	-	19.987	-19.987
Ricavi per riconoscimento maggiori costi energia elettrica	217.859	-395.101	612.960
Ricavi cong. ev. eccezionali variaz. Sistematiche	-	26.194	-26.194
2) SubTot.: Adeguamento VRG 2019	217.859	-348.919	566.778
Totale	38.038.367	37.033.513	1.004.855

Si precisa che la società ha provveduto a contabilizzare a conto economico (nella voce A1) i ricavi maturati sulla base del semestre di competenza e determinati sulla base della tariffa effettivamente applicata agli utenti. L'importo determinato come "conguaglio VRG" deriva dalla differenza tra quanto maturato e quanto effettivamente fatturato dall'ufficio commerciale sulla base della nuova tariffa emanata dalle competenti autorità.

Il vincolo riconosciuto ai ricavi è pari a: $VRG = Capex + FoNI + Opex + ERC + Rc. Tot.$

Di seguito si evidenzia la situazione del fatturato realizzato rispetto al VRG atteso.

Le principali considerazioni in merito al VRG 2019 primo semestre sono le seguenti:

- Già a decorrere dall'esercizio 2018 il Fo.Ni riconosciuto in tariffa non è più oggetto di utilizzo/destinazione a favore alle utenze disagiate. Pertanto, tutto il Fo.Ni di competenza dell'esercizio sarà destinato integralmente a finanziare gli investimenti essendo lo stesso assimilabile ad un contributo In conto impianti. L'importo maturato nel corso del 1° trim. 2019 ammonta ad 5,45 mln. Il totale Fo.Ni. previsto in tariffa per l'anno 2019 ammonta ad € 10,906 mln.

Con riferimento specifico alla voce "stima ricavo per conguagli competenza VRG 2019 (pari ad € 1,8 mln) occorre evidenziare che il dato in oggetto è superiore al dato/valore contabilizzato al

30.06.2018. Questo deve essere interpretato come un segnale di allerta per la Direzione in quanto richiede il costante controllo dell'andamento della fatturazione affettiva rispetto alla fatturazione basata sui consumi presunti anche se determinati sulla base storica.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce ammonta ad € 2.258.849 e risulta aumentata di € 260.251 rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio (€ 1.998.598). Si tratta di costi sostenuti per la realizzazione degli investimenti aziendali realizzati in "economia", determinati sulla base dei dati elaborati dalla contabilità analitica e verificati dai Dirigenti tecnici.

Nella tabella di seguito riportata si evidenzia il dettaglio di tale voce:

Descrizione	Saldo al 30.06.2019	Saldo al 30.06.2018	Variazione 2019-2018	Variazione % 2019-2018
Personale	1.313.952	1.084.388	229.564	21,17%
Materiali	644.897	697.609	-52.713	-7,56%
Costi indiretti	300.000	216.601	83.399	38,50%
Totale	2.258.849	1.998.598	260.251	13,02%

Tale voce rappresenta la capitalizzazione dei costi del personale interno, dei costi generali industriali e delle materie prime sostenuti per la realizzazione delle immobilizzazioni aziendali iscritte nell'attivo patrimoniale.

In dettaglio i costi di produzione per la realizzazione dei beni "in economia" comprendono:

- I costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiale di magazzino e mano d'opera diretta, spese di progettazione, ecc.);
- I costi diretti generali industriali riconducibili alla realizzazione di investimenti in una quota degli stessi proporzionale alla componente dei costi diretti (materiali di magazzino e mano d'opera diretta) destinata agli investimenti.

In nessun caso sono state capitalizzate le spese generali di tipo amministrativo, così come non sono stati capitalizzati i costi di natura straordinaria, relativi a scioperi, incendi, calamità naturali, ecc., sostenuti durante la costruzione del bene. Tali costi rimangono componenti negative di reddito di competenza dell'esercizio in cui hanno avuto manifestazione.

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano complessivamente ad € 3.589.016 e risultano aumentati di € 422.812 rispetto al corrispondente periodo del 2018 (€ 3.166.204). Sono relativi a proventi accessori all'attività caratteristica dell'azienda: realizzazione allacciamenti, ricavi per scarico fanghi e bottini, vendita acqua settore industriale, vendita materiale. Nella tabella seguente è fornita la composizione di tale voce confrontata con il medesimo periodo del 2018.

Descrizione	Saldo al 30.06.2019	Saldo al 30.06.2018	Variazione 2019-2018	Variazione % 2019-2018
Contributo in c/capitale	1.246.900	1.241.101	5.799	0,47%
Ricavi per scarico fanghi	147.321	175.437	-28.116	-16,03%
Affitti terreni/fabbricati	12.430	11.921	509	4,27%
Ricavi per vendita materiale	35	-	35	-
Ricavi controllo analogo	1.100	700	400	57,14%

Descrizione	Saldo al 30.06.2019	Saldo al 30.06.2018	Variazione 2019-2018	Variazione % 2019-2018
Ricavi per prestazioni diverse	34.739	26.241	8.498	32,38%
Ricavi per allacci	1.043.230	961.124	82.106	8,54%
Ricavi per addebiti ad altre aziende	13.389	11.644	1.745	14,99%
Rimborsi Indennità infortunio	31.285	63.279	-31.994	-50,56%
Ricavi diversi	385.990	221.101	164.888	74,58%
Rimborsi oneri assenza servizio	3.064	12.371	-9.307	-75,23%
Rimborso spese /recupero crediti	533.834	600.643	-66.809	-11,12%
Rimborso spese sollecito/letture	37.091	49.005	-11.914	-24,31%
Altri ricavi	30.156	19.869	10.287	51,78%
Sopravvenienze	68.451	-228.232	296.683	-129,99%
Totale	3.589.016	3.166.204	422.812	13,35%

I contributi in conto impianti ricevuti sono stati contabilizzati adottando il metodo reddituale, in base al quale i contributi erogati a fronte dell'acquisizione di un bene ammortizzabile concorrono alla determinazione del reddito dell'esercizio in base alla durata dell'utilizzo economico del bene e, quindi, proporzionalmente all'ammortamento del bene stesso.

La quota di competenza al 30.06.2019 ammonta ad € 1.246.900 ed è stata determinata applicando la medesima aliquota di ammortamento del cespite al valore del contributo in c/impianti erogato. La parte di contributo di competenza degli esercizi successivi è rinviata utilizzando la tecnica dei risconti passivi a cui si rimanda per il dettaglio dei contributi ricevuti .

La voce contributi c/capitale per contributi Fo.NI. è pari € 509.844 ed è così composta:

- € 161.253 quota Fo.NI. anno 2016;
- € 229.878 quota Fo.NI. anno 2017;
- € 118.713 quota Fo.NI. anno 2018.

B) Costi della produzione

Ammontano complessivamente a € 40.739.927 e sono aumentati di 793.085 rispetto al 30 giugno 2018 (€ 39.946.842).

Tutti i costi della produzione sono determinati integrando, quando necessario, i dati della contabilità generale con i dati della contabilità industriale, del budget 2019 ed i dati del nuovo Piano di Ambito. Di seguito si riportano le voci principali di costo che compongono la voce in oggetto:

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi compresi in questa voce, che ammontano al 30.06.2019 ad € 5.892.043, sono costituiti da tutti gli acquisti di beni e di oneri accessori relativi all'attività caratteristica della società al netto di abbuoni, resi, sconti e rettifiche; rispetto all'anno precedente (€ 5.299.892) si evidenzia un incremento netto di € 592.151. Tale incremento è dovuto principalmente all'aumento del costo relativo all'acquisto di energia elettrica industriale (17,86%).

In dettaglio, la composizione della voce in oggetto è la seguente:

Descrizione	Saldo al 30.06.2019	Saldo al 30.06.2018	Variazione 2019-2018	Variazione % 2019-2018
Acqua	36.779	40.876	-4.097	-10,02%
Energia elettrica industriale	4.139.215	3.512.120	627.095	17,86%
Prodotti chimici o biologici	455.571	380.495	75.076	19,73%
Acquisto materiali	1.027.617	1.120.453	-92.837	-8,29%
Indumenti lavoro	18.206	32.801	-14.596	-44,50%
Acquisto carburanti	201.423	194.684	6.738	3,46%
Acquisto cancelleria	13.101	14.454	-1.353	-9,36%
Sopravvenienze	133	4.007	-3.874	-96,68%
Totale	5.892.043	5.299.892	592.151	11,17%

7) Costi per servizi

Si tratta dei costi sostenuti per l'acquisizione di servizi industriali, commerciali e amministrativi connessi all'attività della Società, oltre il costo "Rate mutui comuni" che accoglie il costo di competenza, determinato annualmente dall'autorità d'ambito, maturato a favore dei comuni soci nel quale GAIA svolge la gestione del S.I.I. Ammontano complessivamente ad € 12.146.269 e risultano aumentati per un importo di 1.193.953 rispetto al corrispondente periodo 2018 (€ 10.952.316).

Nella seguente tabella si riportano le voci più rilevanti, le altre si raggruppano nella voce altri :

Descrizione	Saldo al 30.06.2019	Saldo al 30.06.2018	Variazione 2019-2018	Variazione % 2019-2018
Spese collaboratori a progetto	25.898	9.068	16.830	185,60%
Compensi C.D.A.	37.500	35.161	2.339	6,65%
Rimborso spese Cda/dip	16.680	13.667	3.013	22,04%
Compensi ai revisori dei conti	34.931	27.320	7.612	27,86%
Compensi società di revisione	13.500	13.368	132	0,99%
Compensi controllo analogo	1.100	700	400	57,14%
Medico sanitarie	19.855	19.804	51	0,26%
Gestioni mense	251.803	235.271	16.532	7,03%
Costi formazione	58.152	59.899	-1.747	-2,92%
Consulenze professionali	206.258	268.374	-62.116	-23,15%
Manutenzione hardware	68.582	35.848	32.734	91,31%
Gestione acqued. Fosdinovo	99.500	94.712	4.788	5,06%
Pulizia	202.631	185.581	17.050	9,19%
Postali	54.072	47.197	6.875	14,57%
Telefoniche	230.226	188.815	41.411	21,93%
Stampa e recapito bollette	763.625	782.227	-18.602	-2,38%
Lettura contatori	250.879	203.667	47.212	23,18%
Trasporti	10.274	16.623	-6.348	-38,19%
Trasporto Acqua	13.162	19.522	-6.360	-32,58%
Smaltimento fanghi e residui	2.690.071	1.952.203	737.868	37,80%

Descrizione	Saldo al 30.06.2019	Saldo al 30.06.2018	Variazione 2019-2018	Variazione % 2019-2018
Rimborsi spese di trasferta	4.519	15.896	-11.377	-71,57%
Assicurazioni	390.307	452.364	-62.057	-13,72%
Canoni manutenz./outsourcing	93.776	79.014	14.762	18,68%
Manutenz. e riparazioni mezzi	129.082	111.972	17.110	15,28%
Manutenz. ordinaria reti imp.	2.402.421	1.919.623	482.798	25,15%
Pulizia fognatura nera	769.976	703.385	66.592	9,47%
Costo per recupero crediti	333.314	293.896	39.418	13,41%
Pulizia vasche depuratore	365.343	216.140	149.203	69,03%
Costo acqua (autoconsumo)	32.148	120.880	-88.732	-73,41%
Rate mutui Comuni soci e non soci	2.098.814	2.227.831	-129.017	-5,79%
Oneri e spese bancarie	160.854	187.291	-26.437	-14,12%
Lavoro interinale	3.750	1.005	2.746	273,24%
"Altri costi" (< 35.000 €)	309.189	320.122	-10.933	-3,42%
Sopravvenienze	4.077	93.873	-89.796	-95,66%
Totale	12.146.269	10.952.316	1.193.953	10,90%

Le variazioni più rilevanti sono elencate di seguito:

- Oneri e spese bancarie: - 26.437
- Consulenze professionali: - 62.116
- Stampa e recapito bollette: - 18.602
- Rate mutui Comuni soci e non soci: - 129.017
- Manutenzioni e riparazione mezzi: + 17.110
- Pulizia vasche depuratore: + 149.203
- Manutenzioni ordinaria reti impianti.: + 482.798
- Smaltimento fanghi e residui: + 737.868
- Costo per recupero crediti: + 39.148
- lettura contatori: + 47.212;

8) Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	Saldo al 30.06.2019	Saldo al 30.06.2018	Variazione 2019-2018	Variazione % 2019-2018
Costi godimento beni di terzi	1.230.682	1.313.988	-83.306	-6,34%

Il dettaglio relativo al secondo trimestre 2019 è il seguente:

Descrizione	Importo
Affitti passivi da privati	191.974
Locazioni Enti locali(*)	198.044
Canone concessione d'uso	362.498
Noleggio automezzi	161.603
Noleggio autovetture	5.099
Leasing	11.339
Noleggi e canoni vari	45.681
Servitù	355,80
Funzionamento AIT	253.938
Sopravvenienze	150,00
Totale	1.230.682

(*)La suddivisione tra affitti da corrispondere a privati rispetto a quelli riconosciuti/dovuti agli Enti Pubblici suddivisione si è resa necessaria perché sia il Metodo Tariffario Transitorio (MTT provv. AEEGSI 585/2013) sia il Metodo Tariffario Idrico (MTI provv. AEEGSI 643/2014) individuano, all'interno dei costi esogeni ossia non soggetti a processi di efficientamento, una componente ACp, definita nel modo che segue dall'art.1 del MTT.

- **Altri corrispettivi ai proprietari (ACp)** è il valore a moneta corrente dei corrispettivi annuali, ad esclusione del rimborso rata dei mutui, a cui ciascun Ente locale o sua azienda speciale o società di capitale a totale partecipazione pubblica, diverso dal gestore del SII, ha diritto in virtù della concessione in uso delle proprie infrastrutture, anche intesi come quota accantonata nell'anno dal gestore del SII per il ripristino dei beni di terzi, nei limiti di quanto deliberato dall'Ente competente in data antecedente al 28 aprile 2006

Dal carattere di esogeneità alla gestione caratteristica deriva il pieno riconoscimento all'interno dei ricavi garantiti (VRG). Per GAIA rientrano in questa casistica i canoni pagati ad enti (Comune di Pietrasanta, Comune di Galliciano, Comune di Castelnuovo Garfagnana) o ad altre società di capitale pubblico come AMIA (ora Nausicaa SpA), VEA srl, Poste Italiane. I canoni di locazione pagati a soggetti di natura privata rientrano invece a tutti gli effetti nell'alveo dei costi operativi efficientabili.

La voce più rilevante è quella relativa al canone concessione d'uso per la gestione dei depuratori industriali siti nel Comune di Galliciano e nel Comune di Castelnuovo Garfagnana.

9) Costi per il personale

Al 30 giugno 2019 il costo del lavoro si è attestato complessivamente ad € 12.651.194 e registra un incremento di € 369.968 (3,01%) rispetto al 30 giugno 2018 (€ 12.281.226).

Descrizione	Saldo al 30.06.2019	Saldo al 30.06.2018	Variazione 2019-2018	Variazione % Su 2018
Salari e stipendi	9.148.584	8.885.087	263.497	2,97%
Oneri contributivi	2.858.028	2.768.068	89.960	3,25%
Trattamento fine rapporto	623.722	608.248	15.474	2,54%
Altri costi	20.860	19.823	1.038	5,23%
Totale	12.651.194	12.281.226	369.968	3,01%

La voce (suddivisa in salari e stipendi, oneri sociali ed accantonamento al fondo trattamento fine rapporto e altri costi) include l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso il premio di produzione, costo per ferie non godute, accantonamento TFR e rateo 13[^] e 14[^], oltre agli accantonamenti previsti dalle

norme di legge vigenti e dai contratti collettivi.

Come già indicato nel commento della posta relativa al Fondo TFR, l'azienda, provvede a versare ai rispettivi fondi pensione con cadenza mensile e/o trimestrale la quota del Tfr maturato.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Saldo al 30.06.2019	Saldo al 30.06.2018	Variazione 2019-2018	Variazione % 2019-2018
Ammortamenti	5.893.073	5.783.570	109.503	1,89%
Svalutazioni Crediti	1.434.000	1.975.000	-541.000	-27,39%
Totale	7.327.073	7.758.570	-431.497	-5,56%

Nel rispetto del criterio di prudenza nella valutazione dei crediti commerciali, che i Principi Contabili vigenti richiedono di valutare in base al valore di "presumibile realizzo", si è ritenuto dover effettuare un accantonamento al fondo svalutazioni crediti un importo pari a € 1,434 mln.

11) Variazioni delle rimanenze

Le variazioni delle rimanenze sono al 30.06.2019 ad € -4.262, al 30 giugno 2018 erano pari ad € 67.580.

Il valore di questa voce ammonta ad € 882.543. La Direzione ha dato mandato alla struttura che si occupa della gestione dei materiali da utilizzare nelle manutenzioni ordinarie e straordinarie di procedere con la redazione di un inventario per individuare la presenza di materiale da classificare come obsoleto.

Se presente, verranno poste in essere tutte le procedure necessarie per procedere alla sua dismissione nel rispetto della normativa (non solo fiscale) vigente.

12) Accantonamento per rischi e altri accantonamenti

L'importo accantonato ammonta, al 30 giugno 2019, ad € 300.000 e risulta essere così composto:

Descrizione	Saldo al 30.06.2019
Accantonamenti per rischi	100.000
Accantonamenti per penalità AIT	200.000
Totale	300.000

- accantonamento per rischi: tale importo è destinato a coprire eventuali oneri per spese legali su cause passive aperte, interessi di mora per ritardati pagamenti, possibili oneri per vertenze con il personale dipendente e le multe per mancato rispetto dei parametri di depurazione già notificate alla società ma oggetto di impugnazione davanti al Giudice del Tribunale.
- accantonamento per penalità: si tratta di una stima delle sanzioni che potranno essere applicate da parte dell'AIT per il mancato raggiungimento degli standard organizzativi stabiliti dalla convenzione di affidamento della gestione del S.I.I..

14) Oneri diversi di gestione

Ammontano ad € 1.196.927 e risultano aumentati di € 8.658 rispetto al secondo trimestre 2018 che erano risultati pari ad € 1.188.269.

Si evidenzia inoltre, che a seguito del passaggio di competenze delle funzioni di rilascio delle concessioni delle acque pubbliche alla Regione, avvenuto il 1/01/2016, ed alle successive emanazioni del Decreto del Presidente della Giunta Regionale N 61/R e della Delibera N. 816, i criteri di calcolo dei canoni annui di derivazione idropotabile hanno subito delle modifiche che hanno determinato i notevoli aumenti degli importi.

Descrizione	Saldo al 30.06.2019	Saldo al 30.06.2018	Variazione 2019-2018	Variazione % su 2018
Imposte e tasse	54.276	67.527	-13.250	-19,62%
Imposta di pubblicità e affissioni	1.001	1.307	-306	-23,40%
Concessioni	72.792	71.252	1.539	2,16%
Oneri vidimazione libri obbligatori	516	516	-	-
Tasse possesso auto-motoveicoli	9.509	9.959	-450	-4,52%
Canoni Regione Toscana	512.000	505.290	6.710	0,00%
Diritti di segreteria e cancelleria	6.350	9.429	-3.079	-32,66%
Diritto annuale camera commercio	5.248	5.233	15	0,29%
Contributo consorzio di bonifica	323.227	346.292	-23.065	-6,66%
Contributi associativi	33.710	36.741	-3.030	-8,25%
Spese di rappresentanza	3.559	3.219	340	10,55%
Acquisto libri	384	393	-9	-2,24%
Onri e spese diverse	21.517	11.647	9.870	84,74%
Multe	27.698	16.117	11.581	71,86%
Abbonamenti	4.440	7.634	-3.195	-41,85%
Sopravvenienze (B14)	109.900	84.927	24.973	29,40%
Contributo ARERA/AEEG	10.800	10.784	16	0,15%
Totale	1.196.927	1.188.269	8.658	0,73%

Questa classe residuale comprende le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci di costo non di natura finanziaria, ma di natura ordinaria, riguardanti la gestione accessoria dell'impresa.

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari:

Descrizione	Saldo al 30.06.2019	Saldo al 30.06.2018	Variazione 2019-2018	Variazione % 2019-2018
Int. att. bancari, postali e dep.	2.410	8.661	-6.251	-72,18%
Interessi ritardato pagamento	114.143	78.421	35.722	45,55%
Totale	116.553	87.082	29.471	33,84%

Nella voce in oggetto sono contabilizzati gli interessi attivi maturati sulle disponibilità dei conti correnti bancari e postali, gli interessi di mora e le indennità per ritardato pagamento delle bollette.

17) Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 30.06.2019	Saldo al 30.06.2018	Variazione 2019-2018	Variazione % 2019-2018
Interessi passivi mutui	614.507	617.322	-2.814	-0,46%
Int. Pass. depositi cauzionali	31.147	11.660	19.487	167,13%
Interessi passivi bancari	245.426	223.753	21.673	9,69%
Commissione su affidamenti	13.206	94.769	-81.563	-86,07%
Altri oneri finanziari e tributari	418	55.277	-54.858	-99,24%
Totale	904.705	1.002.780	-98.075	-9,78%

Per quanto riguarda gli oneri finanziari, si rileva riduzione rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente sia degli interessi passivi sui mutui per effetto sia del rimborso delle rate semestrali dei mutui in essere e quindi di un minor valore della quota capitale su cui calcolarli rapportato alla competenza economica, sia degli interessi passivi bancari a breve per la minor esposizione bancaria sui conti ordinari e soprattutto sul c/anticipi.

1.4.1 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte correnti ammontano ad 1.182.491 e risultano così composte:

IRES: € 844.540

IRAP: € 337.951

Le imposte anticipate nette ammontano ad € (26.770)

Descrizione	Saldo al 30.06.2019	Saldo al 30.06.2018	Variazione 2019-2018	Variazione % 2019-2018
Imposte sul reddito	1.155.721	957.482	198.239	20,70%

Descrizione	Saldo al 30.06.2019	Saldo al 30.06.2018	Variazione 2019-2018
Imposte correnti (di cui):	1.182.491	1.409.474	-226.983
IRES	844.540	1.121.374	-276.834
IRAP	337.951	288.100	49.851
Imposte differite (anticipate)	-26.770	-451.992	425.222
Totale	1.155.721	957.482	198.239

IRAP:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.038.367
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.258.849
Altri ricavi e proventi	3.589.016
Totale componenti positivi (A)	43.886.232
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.892.043
Costi per servizi	12.146.269
Costi per il godimento di beni di terzi	1.230.682
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	312.123
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.580.951
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-4.262
Oneri diversi di gestione	1.196.927
Totale componenti negativi (B)	26.354.733
1° DIFFERENZA C = (A - B)	17.531.499
Variazioni in aumento:	
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 446	51.322
Quota degli interessi nei canoni di leasing	2.139
Svalutazioni e perdite su crediti	0
Imposta comunale sugli immobili	14.520
Plusvalenze da cessioni di immobili non strumentali	0
Altre variazioni in aumento	-
Interessi passivi indeducibili	0
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 446	-
Altre variazioni in aumento	0
Totale Variazioni in aumento	67.981
Variazioni in diminuzione: sopravv. passive deducibili	0
Utilizzo fondo rischi ed oneri ed altre var. in diminuzione	35.449
Totale Variazioni in diminuzione	76.350
TOTALE NETTO VARIAZIONI	32.532
Valore della produzione lorda	17.564.031

Deduzioni art. 11, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 446 ,00	-580.6813
Costi del personale	-9.667.919
Altre deduzioni per lavoro dipendente : INAIL	-303.655
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA	7.011.777
IRAP 2019 (AL 30.06.2019)	337.951

Determinazione dell'IRES:

DESCRIZIONE:	IMPORTO	QUOTA INDEDUC.	IMPOSTE ANTICIPATE
Quota parte del premio di produzione 2018 (non determinabile con elementi certi e precisi)	644.175	322.087	38.650
Costi gestione auto (come da prospetto separato)	115.584	92.468	
Costi indetraibili	390	390	-
Telefoni + cellulari+ adsl	230.548	46.110	-
Ammortamento cell.	4.460	2.230	
Recupero FSC eccedente quota fiscale	881.000	881.000	105.720
Accantonamento al fondo rischi	300.000	300.000	36.000
Ammortamento auto	0	0	
IMU 2019	14.520	14.520	
Multe	27.698	38.698	
Costi indeducibili	1.271	1.271	
Sopravvenienze passive	112.989	112.989	-
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO		1.800.762	180.370

TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO (A)	1.800.762	
DETTAGLIO VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:		Utilizzo Imposte anticipate
Utilizzo Fondo rischi	-	0
Premio dipendenti anno accantonato nel 2018 e pagato nel 2019 dec. Solo dopo conteggi (elementi certi e precisi)	640.000	153.600
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE (B)	640.000	153.600

TOTALE VARIAZIONI NETTE C = (A) - (B)	1.160.762
UTILE CIVILISTICO ANTE IMPOSTE	2.358.153
REDDITO IMPONIBILE IRES 2019	3.518.915
IRES 2019 COMPETENZA (30.06.2019)	844.540